

**L'ascesa
della Cina**

PRIMAVERA 2011

DISTRUGGONO LA PROPOSTA 8

Il 'matrimonio' tra omosessuali è di nuovo in vigore

*Dinosauri
in volo?*



WWW.THETRUMPET.COM

LA TROMBA

DI FILADELFIA

**Dipendenza
dallo schermo**

**perché
ci fa male
come sconfiggerla**





DIPARTIMENTI

- 1 DALL'EDITORE**
Famiglia secondo la Bibbia: la più nobile istituzione

SOCIETÀ

- 2 'Incostituzionale'?**

MONDO

- 5 Il collasso della "Fantasia cinese"**

VIVERE

- 8 I pericoli della dipendenza dallo schermo (e come sconfiggerla)**

SCIENZA

- 12 Il dinosauro che ha imparato a volare**

RELIGIONE

- 14 FESTE PAGANE O GIORNI SANTI DI DIO, QUALI SCEGLIERE?**
Capitolo Tre: La Festa delle Trombe e il Giorno dell'Espiazione

- 18 ESTRATTO**
Il primo sorso al calice dell'amarezza
I fatti attribuiti alla Chiesa di Dio Universale la costringono ad affrontare gli accusatori.

Abbonamento gratuito: request@thetrumpet.com

COPERTINA

Un giovane estasiato dai gadget. iStockphoto

STAFF Editore e Direttore responsabile Gerald Flurry **Direttore esecutivo** Stephen Flurry **Direttore di notizie** Ron Fraser **Direttore principale** Joel Hilliker **Collaboratori** Mark Jenkins, Ryan Malone, Brad Macdonald, Robert Morley, Philip Nice **Condirettore** Donna Grieves **Direttore di produzione** Michael Dattolo **Assistente ricerca** Adar Nice, Aubrey Mercado, Richard Palmer **Correzione bozze** Nancy Hancock **Redazione** Lucia Hope, Silvia Rossi **Tiratura** Shane Granger **Edizioni Estere** Wik Heerma **Edizioni Francese e Italiana** Deryle Hope **Edizione Tedesca** Hans Schmidl **Edizione Spagnola** Carlos Heyer

THE PHILADELPHIA TRUMPET (ISSN 10706348) is published monthly (except bimonthly March/April and September/October issues) by the Philadelphia Church of God, 14400A South Bryant Avenue, Edmond, OK 73034. Periodicals postage paid at Edmond, OK, and additional mailing offices. © 2011 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. STAMPATO NEGLI U.S.A. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò è reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli U.S.A., in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera Mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.theTrumpet.com **E-mail** letters@theTrumpet.com; requests@theTrumpet.com **Telefono** U.S.A., Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Inghilterra: 0-800-756-6724. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083 **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa **Canada** P.O. Box 400, Campbellville, ON, LOP 1B0 **Caraibi** P.O. Box 2237, Chaguanas, Trinidad, w.i. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 900, Northampton, NN5 9AL, England **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka **Australia e isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730 **Filippine** P.O. Box 52143, Angeles City Post Office, 2009 Pampanga **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

Famiglia secondo la Bibbia: la più nobile istituzione

Questa visione, l'unica speranza dell'uomo, viene distrutta dall'omosessualità.

NEL 2008 LA CORTE SUPREMA DELLA CALIFORNIA HA legalizzato il "matrimonio" tra omosessuali. Cinque mesi più tardi, milioni di californiani hanno votato nelle elezioni un emendamento costituzionale vietando questi "matrimoni." Ma lo scorso agosto, UN GIUDICE FEDERALE OMOSESSUALE di San Francisco ha annullato tale divieto. Dal suo punto di vista la credenza religiosa dell'inferiorità dei rapporti omosessuali rispetto ai rapporti eterosessuali, danneggia gli omosessuali. *Credere alla Bibbia è dannoso!* La Costituzione, secondo il giudice, garantisce il diritto al "matrimonio" tra omosessuali.

Che giudizio falso e contorto! La Costituzione è stata fondata in gran parte sulla legge di Dio e sui principi della Bibbia. Le 13 colonie originali hanno definito la sodomia come un reato penale!

Solo la costituzione di Sodoma e Gomorra garantiva il diritto al "matrimonio" tra omosessuali! Le recenti votazioni dell'America dimostrano che siamo vicini a diventare le attuali Sodoma e Gomorra.

Che cosa dice tale modo di pensare sulla nostra condizione spirituale, ne abbiamo qualche idea? Ci rendiamo conto di quanto pericolosamente *degenerati* siamo diventati dopo le 13 colonie originali? Che cosa ci lascia presagire il nostro futuro?

"La religione e la moralità sono supporti indispensabili" disse George Washington rispetto alle cose che portano alla prosperità politica. Secondo John Adams, la Costituzione è stata creata "solo per un popolo con principi morali e religiosi. Essa è del tutto inadeguata ad un governo diverso." Eppure questo giudice ODIAMO LA LEGGE DI DIO. Per uomini come questo, anche la legge costituzionale laica non comporta alcuna autorità!

TUTTO GIRA INTORNO ALLA MANCANZA DEL RISPETTO DELLE LEGGI. Anche le *persone religiose*, persone che dicono di amare Cristo, ODIAMO LA LEGGE DI DIO!

Nel 2006, quando i liberali hanno vinto con una maggioranza schiacciante in entrambe le camere del Congresso, ho scritto che la politica americana era cambiata per sempre. Nancy Pelosi è diventata presidente della Camera dei Rappresentanti e ha portato "i valori di San Francisco" a Washington. "Ora i valori di San Francisco permeano ogni decisione importante da parte del governo americano", ho scritto in quel momento. "San Francisco è la capitale omosessuale d'America. È la sede del liberalismo, una delle città di maggiore bancarotta morale e spirituale del Paese. Ora un leader saturato dei valori e delle credenze di San Francisco [la signora Pelosi] è diventato uno dei politici più potenti della Nazione."

In questo ambiente, un giudice omosessuale HA IMPOSTO LE SUE CONTORTE OPINIONI SU MILIONI DI PERSONE. Quando quei "valori di San Francisco" diventano così potenti, non c'è modo in cui una nazione possa reggersi.

La Bibbia è ABBONDANTEMENTE CHIARA sul punto di vista di Dio rispetto all'omosessualità. La sodomia è un peccato grave.

Dio la chiama un ABOMINIO! Se si capisce la visione della Famiglia Dio, si comprende chiaramente come la sodomia va contro tutto ciò che Dio rappresenta. Ce lo insegna anche il modo in cui sono stati creati gli esseri umani.

DOVE SONO I RELIGIOSI CHE SI ALZERANNO E FARANNO PUBBLICA LA VERITÀ DI DIO? La religione oggi è malata e patetica.

Spiritualmente, questa nazione è in bancarotta!

Dio vuole che ci alziamo e combattiamo per la nostra fede in Lui e per la Sua legge, e che annunciamo ad alta voce il Suo messaggio a tutto il mondo!

Il diavolo è dietro le quinte, facendo tutto il possibile per distruggere ogni comprensione sul matrimonio, perché esso è il tipo del nostro matrimonio con Gesù Cristo! Sta cercando di distruggere tutta la comprensione sulla famiglia, perché essa è il tipo della Famiglia di Dio. SI TRATTA DI RAPPORTI STABILITI DA DIO! Il matrimonio è stato progettato per portare le primizie alle nozze con Cristo. La famiglia è stata creata per condurre l'umanità nella Famiglia di Dio. Satana si serve di queste istituzioni nobili per spingere la gente in un abisso nero! (Fate richiesta dei nostri opuscoli gratuiti *Why Marriage! Soon Obsolete?* "Perché il matrimonio! Presto obsoleto?" e *God Is a Family* "Dio è una famiglia" disponibili in inglese e in altre lingue).

Perché servissero d'esempio

Uno dei più forti avvertimenti della Bibbia è contro l'omosessualità. Quindi, nel trattare questo argomento dobbiamo portare il punto di vista di Dio. Ci sono molte scritture specifiche che si possono citare, ma notate 2 Pietro 2:4, nel Nuovo Testamento: "Perché se Dio non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò" cioè li mandò in esilio a questa Terra, "confinandoli in antri tenebrosi, per esservi custoditi pel giudizio..." Satana e i demoni sono *in antri tenebrosi*, il più alto grado di oscurità. "E se, RIDUCENDO IN CENERE LE CITTÀ DI SODOMA E GOMORRA, le condannò alla distruzione PERCHÉ SERVISSERO D'ESEMPIO A QUELLI CHE IN AVVENIRE VIVREBBERO EMPIAMENTE..." (v. 6).

Quanto è accaduto a Sodoma è uno dei più forti avvertimenti della Bibbia, di come Dio, risponderà alla sodomia! Fuoco, il fuoco nucleare dal cielo scenderà sulla vostra nazione! Dio non ha risparmiato gli angeli ribelli, e Lui non risparmierà a noi! Questi versetti ci dicono che l'omosessualità è sostenuta dagli spiriti del male.

In Giuda 7 troviamo lo stesso avvertimento.



GERALD FLURRY
EDITORE

► FAMIGLIA continua a pagina 7

‘Incostituzionale’?

Il pericolo della sentenza contro la Proposta 8 DI JOEL HILLIKER

SECONDO VAUGHN WALKER, è “incostituzionale” che i californiani votino per dichiarare illegale il matrimonio tra omosessuali.

Perché incostituzionale? Nella sua sentenza su *Perry contro Schwarzenegger*, il giudice Walker, ha criticato il *ragionamento morale* su cui è basata la Proposta 8, con la quale gli elettori hanno cercato di impedire la ridefinizione legale dell’istituzione del matrimonio, da quello che esso è stato per tutta la storia umana.

“L’evidenza dimostra in modo conclusivo che le *opinioni morali e religiose* formano l’UNICA BASE, per la convinzione che le coppie dello stesso sesso sono diverse dalle coppie di sesso opposto”, ha scritto Walker. Questo, ha concluso, è una base *irrazionale* per legiferare contro le unioni dello stesso sesso.

In altre parole, in questi moderni, laici Stati Uniti, la religione e la morale *non devono avere assolutamente alcuna influenza* sulla legge.

Tale è l’ultimo e il più importante esempio di una tendenza estremamente pericolosa nella giurisprudenza americana e nella società in generale: lo sforzo di sistematicamente, scartare Dio dalla vita pubblica.

Da dove viene la legge?

Dio è l’Autore della morale e del diritto. “UNO SOLTANTO È IL LEGISLATORE E IL GIUDICE, Colui che può salvare e perdere” ha spiegato l’apostolo Giacomo.

La storia biblica mostra Dio, in diverse situazioni, nell’istruire l’uomo sui particolari della Sua legge. Proprio come il fabbricante di un prodotto sofisticato include un manuale di istruzioni, il Creatore del genere umano ha fornito istruzioni dettagliate su come fare funzionare la vita, in particolare, come coltivare l’armonia tra Dio e l’uomo, e con il prossimo. Egli non ha forzato l’uomo a capire da sé che l’omicidio, il furto e l’inganno sono sbagliati. Egli ha creato il sesso, il matrimonio e la famiglia, e poi li ha salvaguardato vietando il sesso extracongiugale. Egli infatti ha scritto queste leggi, e poi ha dato istruzioni specifiche su come metterle in atto.

Dio è amore, e la Sua legge rappresenta il Suo amore (1 Giovanni 4:8, 5:3). Tale legge è *spirituale, è santa, giusta e buona* (Romani 7:14, 12). *Anche i singoli* statuti e le sentenze menzionate nell’Antico Testamento, anche se oggi molti non si applicano più nell’esatto significato della parola, illuminano gli eterni principi di tale legge. Come il re Davide ha scritto: “La legge dell’Eterno è perfetta, ella ristora l’anima: ... I precetti dell’Eterno sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento dell’Eterno è puro, illumina gli occhi. ... i giudizi dell’Eterno sono verità, tutti quanti son giusti” (Salmo 19:7-9).

Il fatto è che il grado in cui gli esseri umani obbediscono alla eterna legge spirituale di Dio, sia che si rendano conto e la comprendano o no, determina il loro successo nei loro rapporti con Dio e con il prossimo.

Tuttavia, il nostro *rifiuto* di questa conoscenza rivelava, e il nostro desiderio egoistico di proseguire il corso d’azione che sembra giusto a noi, è vecchio quanto l’umanità stessa. Le prime due persone hanno scelto di scartare le istruzioni di Dio, e di credere al serpente ingannevole che li ha sedotti, con la promessa del scintillante potenziale di saggezza da loro stessi concepita.

Quello stesso serpente è all’opera nel cuore degli uomini di oggi (Efesini 2:2; Apocalisse 12: 9). Come risultato, Paolo ha scritto, “Poiché ciò a cui la carne ha l’animo è inimicizia contro Dio, perché

non è sottomesso alla legge di Dio, e neppure può esserlo” (Romani 8:7).

L’idea che la società sarebbe meglio se fossero eliminate le leggi derivate dalle “vedute religiose e morali” rende una testimonianza viva di questo odio carnale per la legge di Dio.

La Scrittura è *piena* di moniti e di avvertimenti sui pericoli del ragionamento umano separato dalla direzione di Dio. “V’è tal via che all’uomo par diritta, ma finisce col menare alla morte” (Proverbi 14:12; 16:25). Una società che esalta il razionalismo e rifiuta la rivelazione divina come fondamento per le sue leggi ha scritto il proprio epitaffio.

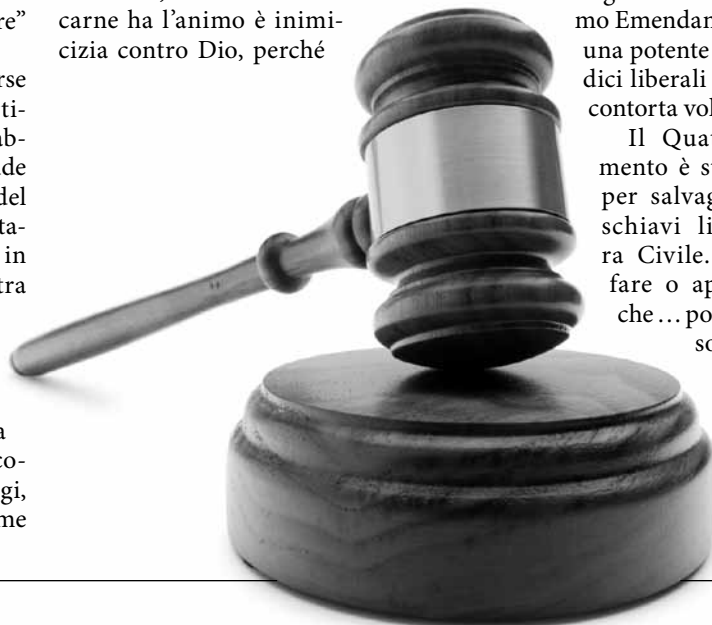
Diritto alla privacy?

Il ragionamento giuridico che ha portato alla sentenza del giudice Walker nel caso *Perry contro Schwarzenegger* rivela il modo in cui la mente umana può giustificare l’assenza della legge.

Infatti, esso dimostra disprezzo non solo per l’assoluta ed eterna legge di Dio, ma anche per le leggi della terra che dovrebbero guidare la decisione del giudice e limitare la competenza dei tribunali.

La sentenza è stata costruita su alcune frasi ambigue o problematiche, accumulate nei pareri della Corte negli ultimi 45 anni. Basata sul precedente sistema legale dell’America, quella sequenza poco solida, in parole complesse, è stata usata per allungare e rimodellare il Quattordicesimo Emendamento, trasformandolo in una potente arma, con la quale i giudici liberali possono imporre la loro contorta volontà sulla società.

Il Quattordicesimo Emendamento è stato approvato nel 1868 per salvaguardare i diritti degli schiavi liberati dopo la Guerra Civile. “Nessuno Stato potrà fare o applicare qualsiasi legge che ... possa privare qualsiasi persona della vita, della libertà o dei beni, senza un giusto processo di legge, né negare a qualsiasi persona nell’ambito della sua giurisdizione l’eguale protezione della legge” (tratto



dal Quattordicesimo Emendamento, sottolineature aggiunte).

Queste due clausole, la promessa di non privare nessuno di "libertà... senza un giusto processo di legge" e di "eguale protezione" per tutti, sono le due frasi su cui il giudice Walker ha basato la sua argomentazione giuridica.

Dalla tutela dei diritti degli schiavi liberati fino al divieto imposto sugli elettori rispetto alla proibizione del "matrimonio" tra omosessuali, c'è una strada che è iniziata con un solo passo.

Nel suo libro del 2005, *Men in Black* (Uomini in nero), Mark Levin traccia le sue origini nel 1965, con il caso *Griswold contro Connecticut*, in cui il giudice della Corte Suprema William O. Douglas ha trovato un "diritto alla privacy" finora inesistente nella clausola del "giusto processo". Per colpire una legge che vietava la vendita di contraccettivi, Douglas ha sostenuto che essa privava di "libertà" alle coppie sposate; scrivendone (cercate di seguire questo): "Le garanzie specifiche nella dichiarazione dei diritti allegata alla Costituzione, hanno penombre, formate da emanazioni di quelle garanzie che contribuiscono a dare loro vita e sostanza." Questo è fraseologia di tipo fumo agli occhi. *Penombre e emanazioni* sono termini scientifici, senza significato nel campo della legge, Douglas li ha appropriati per giustificare l'ampliamento del Quattordicesimo Emendamento.

Trovando un "diritto alla privacy" nella penombra di una emanazione, il giudice Douglas mette la sua opinione personale al di sopra della legge, assestando un duro colpo al fondamento di molte altre leggi.

L'invenzione di questo diritto è un perfetto esempio del pericolo della difettosa, autogiustificativa ragione umana. In sostanza, il "diritto alla privacy", come la Corte comincia a vederlo, è un mantello per il "diritto" a commettere crimini e peccati.

Ovviamente, nella privacy della propria camera da letto si possono verificare molti atti ritenuti illegali, per esempio: lo stupro o la preparazione di stupefacenti. Come il giudice Hugo Black ha scritto nella sua opinione dissenziente nel caso *Griswold contro Connecticut*: "Privacy" è un concetto ampio, astratto e ambiguo, che può essere facilmente contratto nel significato, ma d'altro canto, può essere facilmente interpretato come un divieto costituzionale contro molte cose diverse a perquisizioni e sequestri. ... Come a tutti, a me piace la privacy, ma sono comunque costretto ad ammettere, che il governo ha il diritto di invaderla, salvo che sia vietato da una specifica disposizione costituzionale."

Certo, la decisione *Griswold contro Connecticut* ha permesso al pensiero laicista di mantenere una porta aperta per esercitare una maggiore influenza.

"Intrusione arbitraria governativa"

Sette anni più tardi, la questione dei contraccettivi e delle coppie *non sposate* emerse nuovamente nel caso *Eisenstadt contro Baird*. Qui la Corte Suprema ha utilizzato la clausola "parità di tutela" per dire che se le persone sposate possono avere accesso al controllo delle nascite, allora anche le persone singole hanno lo stesso diritto.

L'opinione della maggioranza prevedibilmente ha esteso il "diritto alla privacy", dicendo: "Se il diritto alla privacy significa qualcosa, è il diritto del singolo, sposato o celibe, di essere libero da ingiustificate intrusioni governative in questioni fondamentali che riguardano ad una persona, come la decisione sia di far nascere che di generare un figlio." (L'inserimento superfluo "sia di far nascere" un bambino, non aveva alcuna connessione con il caso, ma si è rivelata significativa l'anno successivo, nel 1973. In *Roe contro Wade*, la Corte ha adottato questa motivazione sottile per dichiarare che il "diritto alla privacy" includeva il diritto fondamentale della donna all'aborto. Questo è un altro esempio del linguaggio giuridico che diventa un'arma letale.)

Così la Corte ha nuovamente esaltato le preferenze personali dei giudici (cinque individui non eletti), al di sopra delle leggi legittimamente create da un legislatore dello Stato eletto dal popolo. Levin la definisce una "rivoluzione silenziosa contro il governo rappresentativo."

Più rilevante, tuttavia, è il fatto che essa ha smantellato ulteriormente la base morale della legge. Con atteggiamento di ostentata compiacenza, l'autorità dello Stato di vietare alcuni comportamenti fu scartata, allegando "ingiustificata intrusione del governo."

Nel 1986 la questione dell'omosessualità ha preso d'assalto la Corte Suprema, con il caso *Bowers contro Hardwick*. In tale causa, una maggioranza costituita di 5 giudici ha accolto la legge dello stato della Georgia contro la sodomia, spingendo indietro la marcia in avanti del "diritto alla privacy." La Corte ha sostenuto che l'idea che "qualsiasi tipo di comportamento sessuale privato tra adulti consenzienti, che sia costituzionalmente protetto della proscrizione statale è insostenibile."

Non solo la sentenza appoggiava la Costituzione, rispettando il potere dei singoli stati in materia, ma rispettava pure la legittimità del ricorso morale come base per la legge.

Purtroppo, tale ragionamento non sarebbe durato a lungo.

"La fine di tutta la legislazione morale"

Nel 1996 nella causa *Romer contro Evans* si è di nuovo in tribunale: Corte contro Stato. Questo caso ha affrontato la costituzionalità di un emendamento alla Costituzione dello stato del Colorado, che escludeva "l'orientamento sessuale" da leggi sui diritti civili che vietano la discriminazione razziale e religiosa. La Corte Suprema ha annullato l'emendamento in base alla clausola di "uguale protezione".

Nel suo dissenso, il giudice Antonin Scalia espone la fallacia di questa decisione "Se è costituzionalmente legittimo che uno Stato possa criminalizzare la condotta omosessuale [che, naturalmente, il giudice aveva già riconosciuto solo 10 anni prima nel caso *Bowers contro Hardwick*], sicuramente lo è anche il diritto dello Stato ad emanare altre leggi disapprovando la condotta omosessuale" e certamente passare una disposizione "negando a tutti i livelli di governo dello Stato il conferire una speciale protezione a coloro che intraprendono tale condotta."

Così, c'è stata una evidente contraddizione tra la sentenza della Corte nei casi *Bowers* e *Romer*. Ma invece di giudicare in base ai precedenti, e nel rispetto delle chiare limitazioni prescritte costituzionalmente, nel 2003, la Corte ha annullato la sua decisione su *Bowers*. Nel caso di riferimento *Lawrence contro Texas*, 6 giudici di 9 della Corte Suprema, naturalmente, hanno rilevato che la Costituzione infatti garantisce il diritto degli americani di commettere sodomia nei rapporti omosessuali.

La maggioranza ha ritenuto che l'opinione *dissenziente* in *Bowers contro Hardwick*, la quale sosteneva che il solo fatto che qualcosa sia considerata immorale non la rende illegale, effettivamente era giusta. Il giudice Anthony Kennedy, nel scrivere il parere, ha parlato di una "emergente consapevolezza del fatto che la libertà [quella parola così importante nella clausola del giusto processo] fornisce una protezione sostanziale" per le decisioni a carattere sessuale. Egli ha anche messo in evidenza che la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, invalida le leggi sulla sodomia. Chi ha bisogno della Costituzione?

"Effettivamente questo decreta la fine di tutta la legislazione morale," si lamentò il giudice Scalia nel suo dissenso. "Se, come afferma la Corte, la promozione della morale sessuale della maggioranza non è nemmeno un interesse legittimo dello Sta-

to”, ha scritto, e tutte le leggi sono soggette a “revisioni razionali”, allora, *vengono minate le fondamenta per “le leggi penali contro fornicazione, bigamia, adulterio, incesto tra adulti, bestialità e oscenità.”*

Dopo ha continuato: “La Corte Suprema chiaramente oppone il proprio veto alla legislazione statale (e federale) inventando sempre più assurde giustificazioni. **ESSA NON SI SENTE OBBLIGATA DALLA COSTITUZIONE NÉ DAI PRECEDENTI.** Sta abbandonando il quadro costituzionale che sostiene il fondamento morale delle nostre leggi. ... Leggi dello Stato contro la bigamia, *il matrimonio tra persone dello stesso sesso*, l'incesto tra adulti, la prostituzione, la masturbazione, l'adulterio, la fornicazione, la bestialità e l'oscenità sono altrettanto sostenibili solo alla luce della convalida delle leggi del caso *Bower*, leggi basate sulla scelta morale. Ognuna di queste leggi è rimessa in discussione dalla decisione di oggi”.

Quanto aveva ragione! Oggi, in *Perry contro Schwarzenegger*, abbiamo assistito all'inevitabile passo successivo di questa tendenza.

Non razionale

Il giudice Walker duramente ha attaccato la questione *morale* contro il matrimonio tra persone dello stesso sesso. Egli ha sostenuto che, poiché *“le vedute morali e religiose formano L'UNICA BASE per una convinzione che le coppie dello stesso sesso sono diverse dalle coppie di sesso opposto”*, dal punto di vista giuridico, **NON ESISTE BASE per fare alcuna distinzione.** L'opposizione al matrimonio tra lo stesso sesso è semplicemente **NON RAZIONALE**, ha detto, quindi costituzionalmente è inammissibile.

Walker ha dichiarato che la Proposta 8 ha violato la clausola del “giusto processo” del Quattordicesimo Emendamento. Il matrimonio è un diritto fondamentale degli americani, ha detto, e gli omosessuali sono americani. Dimentichiamoci del fatto che esso, per esempio, afferma anche il divieto di sposarsi tra fratelli, o ai genitori di sposare i propri figli, ovvero ai minori di sposarsi, tutte sono scelte *morali* da parte degli Stati. Dimentichiamoci che tutti e tre i rami del governo federale come pure lo stato della California, hanno già legalmente stabilito che per uno stato non accordare il matrimonio agli omosessuali è costituzionale.

Walker ha anche detto che la Proposta 8 ha violato la clausola della “parità di tutela” che vieta la discriminazione sessuale, estendendo la definizione di sesso per includere l'*orientamento sessuale*. Legalmente questo non ha precedenti, e, rimane incontrastato, apre la porta per molti altri procedimenti contenziosi da parte di omosessuali e di altri devianti sessuali.

Nella mente del giudice Walker, è la **TEOLOGIA BASATA SULLA BIBBIA**, non l'innaturale o illegale orientamento sessuale, che rappresenta una pericolosa minaccia per omosessuali e lesbiche.

Tra i suoi “accertamenti di fatto”, per esempio, il giudice Walker ha dichiarato: “Le credenze religiose che le relazioni gay e lesbiche costituiscono un peccato o sono inferiori alle relazioni fra etero-



“Effettivamente questo decreta la fine di tutta la legislazione morale”

—GIUDICE ANTONIN SCALIA

sessuali danneggiano i gay e le lesbiche.” A sostegno di questa conclusione, egli ha citato 18 esempi, la maggior parte di essi sono spiegazioni dottrinali di gruppi religiosi, denunciando il comportamento omosessuale come peccato e non biblico.

“L'evidenza presenta segni incontestabili, permettere alle coppie dello stesso sesso di sposarsi ha almeno un effetto neutro, se non positivo, sulla istituzione del matrimonio”, ha scritto.

Quindi, questo singolo giudice della Corte distrettuale ha scartato l'attuale legge, ignorato i precedenti, ed ha esaltato la sua moralità laica sopra il giudizio morale della maggioranza degli elettori del più popoloso stato americano.

Oltre a questo, ha attaccato la religione come base per la formazione di un giudizio morale. Ha aumentato la supremazia crescente del secolarismo. Ha avanzato la causa del razionalismo ateo, e la campagna rovinosa per rendere la ragione umana fallibile, unica e legittima autorità legale.

Indossando il mantello della costituzionalità, egli alzò la bandiera dell'assenza della legge. Nel condannare come incostituzionale la Proposta 8, questo giudice torturò la Costituzione. La sua sentenza di 136 pagine, utilizza il linguaggio intellettuale della legge per smantellare la legge.

Diritto nei nostri occhi

L'assalto magniloquente della magistratura liberale alla Costituzione è strettamente collegato con una tendenza culturale più ampia verso l'abbandono dei limiti. Il disprezzo per la legge che tale decisione rappresenta è una delle piaghe più gravi del nostro tempo, che infetta ogni livello della società, dall'asilo nido alle più esaltate sale del potere.

Il presente concetto è parte di un movimento per disinfettare le leggi della nazione dai fondamenti religiosi, e per conservare solo ciò che sopravvive in base all'opinione razionale. Ciò presumibilmente aumenta la giustizia, espande la libertà e rafforza la nazione. Ma questo ragionamento sta già facendo il contrario: aumenta il disordine e la divisione, asserendo le persone alle loro passioni, e frantumando il tessuto sociale della nazione.

È molto lontano dal modo in cui i nostri Padri Fondatori hanno visto la legge costituzionale. Il presidente John Adams ha espresso: “La nostra Costituzione è stata creata *solo* per un popolo con principi MORALI E RELIGIOSI. È del tutto inadeguata al governo di qualsiasi altro.”

Il primo presidente dell'America, George Washington, ha detto durante il suo discorso di addio nel 1796, “Fra tutte le disposizioni e le abitudini che portano alla prosperità politica, la *religione e la moralità* sono supporti indispensabili.”

Questi uomini timorosi di Dio hanno compreso che senza le restrizioni morali di una legge spirituale superiore, le molte libertà concesse dalla Costituzione agli americani, li avrebbe portato all'anarchia e sarebbe finita nella distruzione.

Esso richiama alla mente il periodo più buio nella storia dell'antica Israele: il periodo dei giudici. Quando la nazione voltò le spalle a Dio e alla Sua legge, ha subito maledizione sopra maledizione. La Scrittura usa una semplice descrizione del clima morale e intellettuale a quel tempo, uno che suona disgustosamente vero anche oggi: “ognun faceva quel che gli pareva meglio” (Giudici 21:25).

Citando quel versetto nel suo articolo del 2001 “La giustizia e la nostra ‘Costituzione in evoluzione’”, l'editore de *La Tromba* ha scritto: “Questa era la condizione dei nostri biblici avi, poco prima del crollo della loro nazione e della conseguente schiavitù!”

La storia si ripete. ■

Mentre il fumo si dirada e gli specchi cominciano a rompersi, gli occidentali sono costretti a riconoscere la realtà minacciosa dell'ascesa della Cina.



Il collasso della “Fantasia cinese”

DI JEREMIAH JACQUES

PÌÙ DI DUE SECOLI FA, NAPOLEONE Bonaparte soprannominò la Cina il “drago addormentato” e ha consigliato agli europei del suo tempo di non svegliarlo.

Oggi il drago è completamente sveglio, e i dinamici cambiamenti che ha subito sono sbalorditivi.

Pochi avvenimenti nelle relazioni internazionali sono stati epici e consequenziali come lo scoppiente aumento del potere politico della Cina, della sua potenza militare, l'influenza culturale, e soprattutto della capacità economica. Tutta questa monumentale crescita ha iniziato con la liberalizzazione dell'economia cinese, quando Pechino abbandonando il modello maoista di programmazione economica ha trasformato più di 100 milioni di contadini, oppressi dal “grande balzo in avanti,” in una classe media colossale.

Da quando la Cina ha fatto i primi passi verso questa liberalizzazione economica, 35 anni or sono, i capi politici e del commercio dell'Occidente hanno celebrato la tendenza. Il presupposto era che la rapida integrazione di Pechino nell'economia globale avrebbe portato la Cina a sostituire le sue ideologie politiche oppressive e autoritarie, con un responsabile comportamento internazionale, e che alla prospera classe media del Paese sarebbero stati concessi maggiori diritti politici.

In breve, l'Occidente credeva che la Cina sarebbe divenuta una benedizione per il mondo intero. Sulla base di questa

convincione, le nazioni occidentali hanno perseguito politiche di impegno con Pechino per facilitare la crescita della Cina. James Mann nel libro del 2008 dallo stesso nome, ha individuato il dilagante ottimismo occidentale verso “il Medio Regno”

come “Fantasia cinese”.

Ma col passare di alcuni decenni,

dopo la prima mossa di Pechino verso la liberalizzazione economica, le ipotesi popolari vengono messe in discussione. Gli occidentali cominciano a cogliere una verità che *La Tromba* e il suo predecessore *La Pura Verità* hanno proclamato per decenni: la crescita della Cina significa guai sulla scena mondiale, in particolare per l'Europa.

“Quando la Cina si sveglierà,” ha detto Bonaparte, “il mondo tremerà”. Analizzando le implicazioni della moltiplicata potenza cinese, gli occidentali ora iniziano a smaltire la sbornia.

La Cina allora e adesso

La Cina della metà del ventesimo secolo era inequivocabilmente ostile verso l'Occidente. Sotto il regime maoista, l'obiettivo proclamato costituzionale dal Partito Comunista Cinese (PCC) è stato quello di eliminare il capitalismo dal pianeta. Ma il Paese era in un torpore ideologico, troppo impantanato nelle paludi fetide del Maoismo per rappresentare una minaccia reale oppure avanzare verso la sua meta.

Un insieme di eventi politici e diplomatici agli inizi degli anni '70 provocò il rovesciamento degli ostili rapporti internazionali tra la Cina e i rivali capitalisti, suscitando nel

1978, nei dirigenti cinesi, l'avviamento di una riforma economica. Il capo politico Deng Xiaoping ha sostituito il precedente modello autarchico con la strategia di apertura, e quindi le industrie cinesi orientate all'esportazione incominciarono a prosperare.

Da allora il tasso di crescita annuale è stato in media uno sfrigolante 9,8 per cento. Il numero di cittadini che vivono in povertà è sceso da 250 a 14 milioni.

Nel mese di aprile del 2009, Li Jingtian, presidente del China Reform Forum, ha presentato alla Carnegie Endowment for International Peace (Fondazione Carnegie per la pace internazionale), una collezione impressionante di statistiche che illustrano la crescita fulminea del Paese tra il 1978 e il 2008. Durante tale periodo il commercio globale della Cina è sbocciato da 20,6 miliardi a 2,56 miliardi di miliardi di dollari, le sue riserve di valuta estera sono salite alle stelle, da 167 milioni a 1,95 miliardi di miliardi di dollari, e gli investimenti esteri sono balzati a più di 100 miliardi. Nel 1978, solo 52 studenti cinesi studiarono all'estero. Entro il 2008, il numero era salito a 1,36 milioni di studenti che immatricolarono in 109 paesi.

Lo scorso agosto, la notizia della Cina ha dominato i giornali quando fu rivelato che la sua produzione economica, per la prima volta aveva superato quella del Giappone, diventando così seconda dopo gli Stati Uniti. La Banca Mondiale e altri analisti affermano che, anche se la sua economia è attualmente solo un terzo più grande, la Cina sorpasserà gli Stati Uniti in non più di un decennio.

Il profondo impatto economico della riforma rende facile da capire perchè

MULTIPLICATORE DI FORZA
La Cina sta trasformando la sua potenza economica latente in un vero capitale politico e militare.

l'ascesa della Cina come potenza mondiale è stata, fino a tempi recenti, una celebre storia di successo a livello mondiale. Ma la nuova influenza economica della Cina le ha consentito di agire con una crescente assertività geopolitica, una tendenza che sta cominciando a disilludere molti osservatori, soprattutto in Occidente.

Un elenco crescente di rimostranze, ha dei curiosi su entrambe le sponde dell'Atlantico, rivalutando la loro posizione rispetto all'ascesa della Cina: il rifiuto del PCC di liberalizzare il sistema politico della nazione; il comportamento di Pechino al summit sui cambiamenti climatici a Copenaghen; l'offuscamento cinese rispetto ai diritti umani; la sua mano pesante nel campo della repressione politica; il supporto di Pechino per i regimi tirannici del Terzo Mondo in uno sforzo rapace per le risorse naturali; la sua ostinazione sul programma nucleare iraniano; l'ingrandimento delle sue forze armate; l'ampliamento del suo "soft power"; la sua affermazione sempre più belligerante di sovranità su tutto il Mar Cinese Meridionale, e la lista continua.

La fantasia era che la nascente libertà economica sarebbe diventata una vera manna per l'economia mondiale. La verità è che, come la Cina acquista più potere, diventa solo più *antagonistica* nei confronti dell'Occidente, più opprimente, e più autoritaria.

Gli esperti geopolitici immersi in un sogno, devono fare i conti con una realtà che fa riflettere: la Cina è un colosso economico autoritario che, eccetto un appetito per le risorse, ha ben poco in comune con l'Occidente. È sempre stata oppressiva e belligerante, ma la sua insularità e la debolezza l'hanno resa innocua. Gli esperti cominciano a capire che il nuovo potere di Pechino permetterà loro di proiettare le vecchie ideologie comuniste e nazionalistiche con maggiore potenza. La Cina non ha liberalizzato la sua società come l'Occidente aveva sperato; e non è diventata un membro responsabile della comunità internazionale.

La fantasia sta crollando.

Si nutrice il drago

La velocità con cui l'economia della Cina sta crescendo è sconcertante e storicamente senza precedenti. Svegliandosi dal suo lungo sonno la Cina è assai propensa per il consumismo. Il 19 luglio il capo economista Fatih Birol dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) ha detto: "Nel 2000 gli Stati Uniti hanno consumato il doppio di energia della Cina, adesso, la Cina consuma più energia degli Stati Uniti."

La Cina è attualmente in crescita ad una velocità di cinque volte superiore a

quella degli Stati Uniti. I dati pubblicati dall'AIE nel mese di luglio mostrano che, a un certo punto nel 2009, la Cina ha sorpassato gli Stati Uniti diventando così il più grande consumatore di energia del mondo. Per sostenere una crescita esplosiva di tale portata, una nazione richiede molte e vaste risorse.

Nel 2007 la Cina era un esportatore netto di carbone. Quest'anno importerà tra 105 e 115 milioni di tonnellate di carbone, mettendola sulla buona strada per superare il Giappone come il primo importatore mondiale di carbone. Negli ultimi anni la Cina è diventata anche il primo consumatore al mondo di riso, farina, grano, fertilizzanti, acciaio e cemento. Dodici anni fa, la Cina era un esportatore netto di petrolio, oggi è il più grande consumatore di petrolio dall'Arabia Saudita, e anche il secondo importatore al mondo dopo gli Stati Uniti.

Anche se l'economia americana è "matura", il suo consumo di energia continua ad aumentare. Nonostante le dimensioni gigantesche della Cina, si tratta di una economia in via di sviluppo, dal punto di vista economico, un "bambino" che sta crescendo rapidamente. Se l'appetito della Cina per l'energia è raddoppiato negli ultimi dieci anni, quanto cambierà nei prossimi 10 anni?

Secondo le proiezioni per il 2015, la classe media cinese, un netto di 600 milioni di persone, raddoppierà la popolazione attuale dell'America. Per rispondere alle galoppanti esigenze del Paese, i leader cinesi hanno lanciato un programma stupefacente a raggio d'azione globale. Hanno aperto strade di incursioni, mirando in tutta l'America Latina, Africa, Medio Oriente e in Asia, con particolare attenzione alle nazioni con importanti riserve di petrolio e gas naturale come la Nigeria, Venezuela e Kazakistan. La preferenza di Pechino per le nazioni ricche di risorse comprende i paesi di terzo livello, i quali in genere sono ignorati dall'Occidente. Questi paesi in via di sviluppo hanno il diritto di voto nelle organizzazioni internazionali, perciò Pechino coltiva i rapporti con loro, perdendo miliardi di dollari in prestiti e prodigando progetti di infrastrutture, chiedendo solo il loro sostegno quando si vota in campo internazionale.

A differenza di Berlino o Washington, Pechino non intreccia la sua assistenza alle condizioni di un "buon governo." Mentre le potenze occidentali predicano e puniscono le azioni autoritarie ritenendo gli aiuti o addirittura effettuando un cambio di regime, la Cina costruisce palazzi per i

tiranni e ville estive per i despoti. Dunque garantisce loro integrità territoriale, indipendentemente da qualsiasi violazione dei diritti umani in cui possano incorrere.

Decenni fa il rivoluzionario marxista cinese, Mao Tze Tung ha promesso al suo popolo: "Tutto ciò che l'Occidente ha, la Cina avrà." La crescita cinese, storicamente senza precedenti, e la bassa strada etica che la sostiene, sono la prova che le parole di Mao ancora risuonano chiaramente nella mentalità cinese.

Lo sforzo frenetico della Cina per assicurare per sé le risorse, intensifica la corsa globale per le ricchezze del pianeta. L'Europa e altri poteri mondiali osservano la Cina che divora una percentuale delle risorse che aumenta rapidamente, e al tempo stesso, vengono spinti a stringere la morsa sui loro canali di approvvigionamento.

Il 15 giugno, l'Inter Press Service ha riportato il 25° summit di Africa-Francia tenutosi a Nizza, scrivendo che il presidente francese Nicolas Sarkozy ha dichiarato che era tempo per l'Europa di combattere per aumentare la propria influenza in Africa, prima che la Cina divorì la torta africana. L'impronta globale della Cina cresce, perciò altre nazioni, soprattutto in Europa, assumeranno un atteggiamento più combattivo nel garantirsi le risorse. Quando più di una potenza mondiale insegue aggressivamente le ricchezze del mondo con tale ferocia, i risultati sono l'intensa concorrenza e infine la guerra.

Guerra tra Oriente e Occidente

Più di 2.500 anni fa, il profeta Daniele è stato ispirato a scrivere che in questa era moderna, "notizie dall'oriente e dal settentrione lo spaventeranno" [all'Europa guidata dai tedeschi]. La minaccia dal settentrione menzionata qui, fa riferimento alla Russia, e la potenza orientale è la Cina. (Per capire i dettagli di queste profezie stupefacenti, chiedete i libretti *Russia and China in Prophecy* [La Russia e la Cina secondo la profezia, disponibile in inglese e in altre lingue] e *La Germania e il Sacro Romano Impero*).

Mentre la potenza russa è stata formidabile per secoli, la Cina, fino a quando non si è industrializzata, non ha presentato alcuna vera minaccia per l'Occidente. Certo, è stata belligerante, ma era una cavalletta belligerante. Ora, nelle prime fasi dell'adempimento delle profezie di Daniele, la Cina è diventata un drago belligerante, una realtà che ha l'Europa sull'orlo dell'abisso.

Quando gli Stati Uniti inevitabilmente soccomberanno alle proprie debolezze

e svaniranno nel nulla, l'Europa, a eccezione della Cina, sarà l'unica superpotenza del mondo. Nell'assenza dell'America, l'Europa *rimarrebbe* come l'unica superpotenza del mondo, se non fosse per *questo* minaccioso colosso che è apparso in un tempo spettacolarmente breve. La Cina è l'unica civiltà potente del pianeta assai contraria ai valori e ai modi di pensare europei. Molto presto, la Cina da sola minaccerà l'egemonia europea. Se gli Stati Uniti sarebbero andati in frantumi due decenni fa, non ci sarebbe stata nessuna nazione per contrastare l'Europa. Ora, c'è una potenza adirata e minacciosa che si unirà in alleanza con la Russia per svolgere questo ruolo.

La "Fantasia cinese" crolla, e la disillusione colpisce l'Occidente. Le voci europee sempre di più esprimono preoccupazione per l'assertività crescente di Pechino. Nel 2007 le relazioni sino-tedesche cominciarono a svolgersi in terreno difficile, quando il cancelliere tedesco Angela Merkel ha rimproverato il passato dei cinesi rispetto ai diritti umani. Nel giugno del 2010, Sarkozy ha ammonito gli europei a lottare per andare al passo con l'approvvigionamento rapace di risorse da parte della Cina in Africa. In una riunione di luglio 2010 con il presidente cinese Wen Jiabao, due grandi industriali tedeschi attaccarono il contesto economico della Cina, che secondo loro, era sfavorevole alle imprese non cinesi. Sempre a luglio, il giornale tedesco *Der Spiegel* ha pubblicato un rapporto pungente sulla minaccia per l'Occidente rappresentata dalla rapida diffusione del "soft power" della Cina nel sud-est asiatico. Un rapporto del Pentagono nell'agosto 2010, ha avvertito che la Cina sta usando la sua ricchezza in crescita per sviluppare la sua potenza militare.

Chiaramente, la preoccupazione occidentale si sta amplificando e la spaccatura tra Oriente e Occidente è sempre maggiore.

Il potere della profezia

Come risultato della crescita della Cina e del declino americano, le realtà geopolitiche del mondo sono state fortemente modificate. Perché è più facile da distinguere del progresso dell'Europa, l'ascesa della Cina allo stato di colosso, è una delle più brutali tendenze profetiche degli ultimi due decenni. Inoltre è un potente richiamo continuo della precisione e della inevitabilità delle profezie bibliche.

Mentre la "Fantasia cinese" ha ingannato a molti nell'élite occidentale che detiene il potere politico ed economico, coloro che seguono le profezie bibliche non

sarebbero mai indotti in errore da questa illusione. I lettori di vecchia data de *La Tromba* non si lascerebbero ingannare dall'illusione che la crescita della Cina è una buona notizia per il mondo, anche quando la situazione sembrava più promettente. Loro avrebbero saputo che il vero scopo del risveglio della Cina è controbilanciare l'Europa.

In questo momento, è facile per il mondo vedere finalmente ciò che gli studenti della profezia hanno capito da tempo. Quando Herbert W. Armstrong ha individuato nella Cina uno dei pilastri fondamentali dei biblici "re dell'Oriente," era necessaria molta fede per crederlo. La Cina era debole, arretrata, e troppo impantantata nel subbuglio interno per rappresentare una grave minaccia per le potenze mondiali. Per qualche tempo, la realtà sembrava contraddire la predizione del signor Armstrong. Ma gli eventi si sono sviluppati, il tempo è passato, e le prime fasi di queste previsioni si sono avverate per rivelare che il signor Armstrong aveva ragione!

Le nazioni dell'Occidente hanno ragione nel considerare con attenzione il rapido sviluppo del potere della Cina. Le profezie bibliche rivelano che la progressiva ostilità tra la Cina e l'Europa, avrà il suo culmine nella più grande conflagrazione militare della storia dell'umanità, una storia dilaniata dalla guerra. Ma appena passati i tempi difficili che appaiono all'orizzonte ci sarà una sorprendente buona notizia. Gesù Cristo tornerà a porre fine al conflitto tra Est e Ovest, e tra tutti gli altri popoli della Terra! Egli inaugurerà un'era di sovranità divina, che porterà la pace e la prosperità per *tutto il genere umano*. Per capire di più sul risveglio della Cina, e la sua connessione profetica con questo futuro pieno di speranza, fate richiesta di una copia gratuita di *Russia and China in Prophecy* (La Russia e la Cina secondo la profezia, disponibile in inglese e in altre lingue). ■

► FAMIGLIA segue da pagina 1

I migliori pensatori del mondo presentano lo scenario peggiore, tuttavia, nel leggere queste scritture, mi rendo conto che esso *non è nemmeno vicino* alle sofferenze che stanno per venire al nostro popolo. Dio sta per cancellare i ripugnanti peccati di famiglia con l'annientamento nucleare!

Gli avvenimenti che si stanno svolgendo in questa nazione ci dicono molto su dove siamo nella profezia biblica.

DOBBIAMO CAPIRE CHE L'OMOSESSUALITÀ È UN FRUTTO MARCIO DI UN ALBERO GENEALOGICO MORTALMENTE MALATO!

Quanto abominevole deve ancora diventare, prima che il popolo americano si ravveda dei loro empî matrimoni e famiglie?

Questi peccati hanno profondamente infettato l'intero mondo occidentale.

Molti cristiani professanti parlano di amare Dio, ma ignorano ciò che Egli dice e giustificano gli omosessuali. In alcuni casi essi stessi *sono* omosessuali. La stampa italiana sostiene che una percentuale enorme di sacerdoti sono omosessuali. Nel frattempo, alcune di queste persone, che in via d'ipotesi rappresentano Dio, celebrano il "matrimonio" tra due omosessuali, ed i media sono sempre lì a prendere un sacco di immagini, successivamente trasmesse dall'America in tutto il mondo. **TUTTI** possono vedere la decadenza delle nostre famiglie, il declino delle nostre nazioni, lo scadimento delle nostre chiese. Tutto va in rovina quando precipita la struttura di famiglia stabilita da Dio. Satana lo sa!

Queste persone *non sanno nulla* di Dio né del Suo piano di Famiglia per l'uomo. Essi pensano di poter vivere come vogliono. Ma questo concetto è **OPPOSTO** alla buona novella che Cristo è venuto ed è morto per liberarci!

Proprio qui, nel Nuovo Testamento, Dio dice, *Io non vi risparmierei!*

Israele è stata l'unica nazione che abbia mai conosciuto Dio, ed Egli voleva che per mezzo del suo modo di vivere, Israele diventasse un esempio per le altre nazioni. Ma che cosa accadrebbe se oggi giorno le nazioni seguissero le moderne nazioni di Israele (l'America e la Gran Bretagna)? Le seguirebbero nell'**ESALTARE LA SODOMIA**, e nel raccoglierne distruzione!

Gli omosessuali che si pentiranno saranno perdonati, come tutti gli altri. Ma noi dovremmo patire indicibili tormenti a cagione di queste disfunzioni: famiglie a testa in giù che producono persone capovolte, disfunzionali, che alterano il significato di famiglia e sesso, e calpestando tante leggi di Dio cercano di distruggere la bella visione della Famiglia di Dio.

Gli omosessuali si autodefiniscono *gay*, nel pietoso tentativo di coprire la loro miseria profonda. Lo stile di vita omosessuale non può mai produrre felicità, poiché loro calpestano la legge di Dio che produce la felicità! (Proverbi 29:18; Giovanni 13:17).

Sviluppare stretti rapporti tra genitori e figli può essere il lavoro più importante che ci resta ancora da fare, prima dell'avvento di Cristo. È una bella cosa per genitori e bambini avere una stretta relazione. Una istituzione sacra da cui trarre ispirazione! Essa ci porta a qualcosa di veramente speciale: la Famiglia di Dio! ■



State fissando un
per la maggior parte della giornata?

Scendete in panico quando si smarrisce il ?

Vi sentite in dovere di controllare incessantemente la vostra
posta elettronica o il vostro sistema di messaggistica istantanea (MI)?

Quando prendete in mano un libro o vi fermate per una pausa, per riflettere in profondità, soccombete facilmente alla luce di uno schermo, o al cinguettio di un testo appena arrivato?

Se la risposta è sì, allora siete parte di uno dei fenomeni culturali più significativi nella storia dell'essere umano: la dipendenza dallo schermo.

Questa infatuazione per lo schermo sta precipitando una trasformazione sociale, molto simile a quella che si svolge nelle nostre biblioteche.

La biblioteca era un asilo per il pensiero; situata nel mezzo del caos del centro

città o del campus, un tempo era un luogo di rifugio, un bozzolo di tranquillità, un paradiso per la riflessione. Distesa sul pavimento, nascosta tra la foresta di mensole, una persona poteva passare delle ore senza distrazioni, sepolta in un libro, persa nei suoi pensieri. La biblioteca era un luogo dove i cittadini pensanti potevano andare per sfuggire all'agitazione della vita, dove il tempo si fermava e nuovi mondi e frontiere intellettuali si aprivano, dove si potevano scoprire pepite di conoscenza, estrarle e poi rinchiuderle come pietre preziose nel deposito mentale. Per i pensatori, la biblioteca era una utopia.

Oggi il servizio più popolare offerto dalla maggior parte delle biblioteche è l'accesso a Internet. Il novantanove per cento delle biblioteche pubbliche degli Stati Uniti forniscono i computer che si connettono a Internet, più di tre quarti di esse offrono reti Wi-Fi in modo che i patroni dei laptop personali possano navigare sul web. In questi giorni il "suono predominante nella biblioteca moderna è il battere dei tasti", scrive l'autore Nicholas Carr, "non il voltare delle pagine."

Prendiamo la Bronx Library Center di New York. "Nei quattro piani principali della biblioteca", ha osservato un articolo

I pericoli della dipendenza dallo schermo (e come sconfiggerla) Di Brad Macdonald

sulla rivista *strategy+business*, “le pile di libri sono stati collocati alle due estremità, lasciando uno spazio ampio in mezzo per i tavoli da computer, molti con accesso a banda larga a Internet. Le persone che utilizzano i computer sono giovani e non li utilizzano necessariamente per fini accademici, vicino a me, qualcuno sta facendo una ricerca su Google su immagini di Hannah Montana, c’è un altro aggiornando la sua pagina di Facebook, e là, alcuni si intrattengono coi videogiochi...” (primavera 2009).

Invece di patrocinare il silenzio, i bibliotecari danno in prestito i DVD e “organizzano tornei di gioco.” A Toronto, i ragazzi passano per la biblioteca comunale nei pomeriggi di venerdì, cercando musica e giochi on line. La Stanford University Library ha creato una identità on line in Second Life, il “mondo virtuale” on line. La biblioteca moderna “è nel mondo del gioco o dell’intrattenimento o forse nel mondo della connettività d’informazioni” (ibid.).

Nelle biblioteche di tutto il mondo, i libri vengono messi da parte mentre si innalzano gli schermi.

Perché dovremmo preoccuparci? Perché gli schermi stanno anche rimodellando le nostre menti.

Come la biblioteca pubblica, le nostre menti vengono riorganizzate da schermi e, più specificamente, dal perennemente connesso, mondo superficiale che essi ci apre. Mentalmente, i momenti di pace e solitudine sono pochi e lontani tra loro. Le nostre menti sono prive di angoli tranquilli. Non c’è posto dove fuggire che sia esente da rumore e distrazione.

In molti casi, questa riorganizzazione della mente indotta dallo schermo, sta cambiando il modo in cui il nostro cervello lavora, la nostra maniera di assorbire e digerire informazioni, la qualità del nostro pensiero, e, in definitiva, la natura della nostra vita.

Dipendenza dallo schermo

A gennaio, la Kaiser Family Foundation ha pubblicato i risultati di uno studio che ha rivelato che i ragazzi tra gli 8 e i 18 anni, registrano una media di 7 ore e mezza al giorno, spese nei mezzi di comunicazione, tra cui la televisione, il computer, i telefoni cellulari e i lettori musicali. Quando però, si tiene conto che loro spendono la maggior parte di quel tempo con mezzi multifunzionali, il totale complessivo di esposizione ai media elettronici sale a una cifra quasi incredibile: 10 ore al giorno.

Nel 2000 c’erano circa 500 milioni di telefoni cellulari in tutto il mondo. Dieci anni dopo, quel numero è arrivato a quasi 5 miliardi. Questi telefoni non sono semplici apparecchi per parlare con gli amici, ma servono a scattare delle foto, inviare e-mail, vedere filmati e navigare sul Web.

Inoltre mandano messaggi in forma di testo. L’ottanta per cento dei ragazzi tra i 15 e i 18 anni hanno un telefono cellulare e il numero dei loro messaggi è salito a 600 per cento negli ultimi tre anni. Un adolescente invia, in media, 3.000 messaggi al mese; il 42 per cento dice che possono inviare un testo anche a occhi chiusi.

Non è scioccante? Considerate quanto meno tempo questi giovani spendono in attività più produttive e importanti. Mentre l’adolescente in media è esposto a più di 70 ore di apparecchi elettronici alla settimana, spende A SETTIMANA, meno di 16 ore con i genitori, meno di 10,5 ore in attività fisica e poco più di cinque ore in fare i compiti.

Ma non solo i giovani sono assuefatti ai loro schermi. Al lavoro, molti di noi guardiamo le schermate di computer tutto il giorno e tutti i giorni. Ognuno porta un telefono cellulare, e certe volte due. Inviamo messaggi e posta elettronica. Chiacchieriamo e scriviamo. A casa, gli schermi in ogni stanza emettono una luce seducente. Gli americani mediamente hanno in casa 2,9 televisori. Quasi tutti noi abbiamo almeno un computer, la maggior parte dei quali sono connessi a Internet. Andiamo on line per quasi tutto: per fare acquisti, pagare le bollette, trovare un lavoro, controllare il meteo, guardare i video, giocare, scaricare musica, unirici ai club, leggere, sfogliare, sfogarsi, collegarsi.

Poi c’è l’ubiquità di altri gadget, l’iPhone, iPod, iPad, lettori DVD, unità GPS, videogiochi portatili, computer portatili. La prossima volta che vi troverete a guidare, posate il vostro cellulare e assorbite l’ambiente circostante: i veicoli sono dotati di lettori DVD, il conducente controlla i risultati sportivi sul suo iPod, la gente è assorta nelle telefonate o sparando freneticamente i messaggi durante la guida.

Gli americani inviano più di un miliardo di messaggi ogni giorno. L’anno scorso, l’utente americano del telefono cellulare, ha inviato o ricevuto in media, circa 400 testi al mese.

Facebook ha oltre 500 milioni di utenti attivi, il 50 per cento dei quali accedono ogni giorno. Quasi il 10 per cento degli utenti di Facebook aggiornano il proprio profilo ogni giorno.

Mentalmente, i gadget più la perpetua connettività, risultano in sovraccarico di

informazione. Secondo una ricerca effettuata presso l’Università di California, in San Diego, la persona media consuma oggi quasi tre volte più informazione di un cittadino medio nel 1960. “Una volta uno schermo significava forse qualcosa nel proprio salotto,” dice il giornalista tecnologico Matt Richtel del *New York Times*. “Ma ora si tratta di qualcosa in tasca, che va ovunque, poiché può essere al volante, può essere a tavola, può essere in bagno. Oggi lo vediamo in ogni luogo” (NPR, 24 agosto).

Ha ragione, e la gente comincia a chiedersi se questa dipendenza dallo schermo non stia modificando la nostra mente e il comportamento proprio alle basi. “Molte persone sembrano di essere qui ma in realtà sono altrove”, ha osservato l’editorialista Peggy Noonan del *Wall Street Journal*. “Stanno battendo su un pezzo di plastica; si sonno ritirati dalla realtà immediata che li circonda e hanno impostato un campeggio temporaneo in una realtà che esiste solo nella loro mente” (20 agosto).

Ricablaggio del nostro cervello

Nel suo libro *The Shallows* (Le superficialità), Nicholas Carr esplora l’impatto della nostra connessione perpetua, in particolare a Internet, sul nostro modo di pensare. Decine di studi puntano alla stessa conclusione, dunque, egli scrive: “Quando si va on line, si entra in un ambiente che promuove la lettura superficiale, il pensiero frettoloso e distratto, l’apprendimento non approfondito” (sottolineatura mia in tutto).

Abbiamo imparato molto bene a leggere sbrigativamente, a scorrere rapidamente in quel che leggiamo, dice Carr, ma “ciò che stiamo perdendo è la nostra capacità di concentrazione, di contemplazione e di riflessione.”

In particolare, vengono colpiti i nostri figli. Nel 2008, la società di ricerca nGenera ha condotto uno studio sugli effetti di Internet sul cervello della “Generazione Net”, la generazione che è cresciuta agganciata al capezzolo di Internet. “L’immersione digitale”, ha concluso il capo ricercatore, “ha anche influenzato il modo di assorbire informazione. Non necessariamente leggono una pagina da sinistra a destra e dall’alto verso il basso. Loro possono invece saltare in giro, fare una ricerca veloce per avere informazioni di grande interesse.”

Secondo Carr, la dipendenza dallo schermo sta facendo il ricablaggio del nostro cervello.

La baronessa Susan Greenfield, un neuroscienziato dell’Università di Oxford,

è d'accordo. In riferimento alla popolarità di Twitter, Facebook, sms, video giochi, e alla dipendenza dalla tecnologia in generale, Greenfield ha detto al *Daily Mail*: "Il mio timore è che queste tecnologie stiano producendo l'infantilizzazione del cervello, rendendoci dei bambini piccoli che vengono attratti dal ronzio, dai rumori e dalle luci, che hanno una scarsa capacità di attenzione e che vivono per il momento" (24 febbraio 2009).

In fondo, sembra che molti di noi conosciamo e abbiamo paura dell'effetto che la dipendenza dallo schermo ha sulla nostra mente. In un sondaggio nazionale del *New York Times*/CBS dello scorso maggio, quasi il 30 per cento degli intervistati sotto i 45 anni, ha ammesso di percepire come l'uso dei gadget sta rendendo la concentrazione più difficile. Diventando dipendenti dallo schermo, osserva Carr, abbiamo "rifiutato la tradizione intellettuale della solidarietà, la determinazione a rivolgere l'attenzione verso un dato punto", uno stato d'animo spesso indotto, per esempio, dalla lettura di un libro, e "giochiamo la nostra partita con il giocoliere" (op. cit.).

Sempre più spesso, le nostre menti sono come i cursori sui nostri schermi dei computer. Essi dardeggiano qua e là, su e giù, raramente inerti, sempre in costante movimento, cliccando e trascinando. Come la biblioteca moderna, la mente moderna è priva di angoli: luoghi dove andare per pensieri prolungati, concentrati, senza distrazione. I dipendenti dallo schermo trovano che manca loro la capacità mentale di concentrazione costante su una singola attività, sia al lavoro, su un compito a casa o in conversazione produttiva con amici e familiari.

La natura della nostra vita viene fondamentalmente alterata. Il nostro stordimento con i gadget sta rendendo la vita più "frenetica e frettolosa", scrive William Powers in *Hamlet's BlackBerry* (Il blackberry di Amleto). Questo provoca la perdita di "qualcosa di grande valore, un modo di pensare e di muoversi attraverso il tempo che si può riassumere in una sola parola: PROFONDITÀ."

Non solo stiamo perdendo la profondità di pensiero e di sentimento, noi stiamo perdendo "profondità nei nostri rapporti, il nostro lavoro e tutto ciò che facciamo", scrive Powers. E "siccome la profondità è ciò che rende la vita significativa e piena, è stupefacente che stiamo consentendo che ciò accada."

La dipendenza dallo schermo sta ridisegnando il nostro modo di pensare, e noi lo permettiamo!

Qual è la via d'uscita da questo labirinto? Come possiamo recuperare il controllo dei nostri processi mentali e salvare la nostra capacità di profondità? Se volete risposte, non siete da soli. Anche gli scontenti dipendenti dallo schermo cercano sempre più delle risposte.

Considerare le proprie vie

Quando è stata l'ultima volta che avete preso nota del tempo che passate collegati agli schermi?

Quando è stata l'ultima volta che avete valutato la vostra capacità di pensiero profondo? Per battere la dipendenza dallo schermo e reclamare la vostra mente, è importante mettere in atto il principio scritto dal profeta Aggeo, "ponete ben mente alle vostre vie" (Aggeo 1:7).

Contate il numero di schermi che ci sono nella vostra vita. Calcolate quanto tempo spendete con ciascuno. Poi considerate come avete trascorso quel tempo: Dunque, quale è la percentuale del tempo usato in attività importanti e coinvolgenti, ad esempio la lettura di notizie salienti o la ricerca per un compito, e quale invece è stata la percentuale sprecata in navigazione insensata, scorrendo da un sito all'altro senza meta, un'attività che certamente distrugge il pensiero?

Quanti messaggini inviate o ricevete ogni giorno? Quanti di quei testi forniscono un valido contributo alla vostra vita? Quanta televisione guardate? Quante volte controllate la posta elettronica? Quante volte avete bisogno di controllare i messaggi e-mail? Visitate un sito web 10 volte al giorno quando una volta o due sarebbero state sufficienti?

Ora, considerate la quantità di tempo speso in attività che rendono la mente più profonda, che si prestano a concentrare i propri pensieri, senza distrazioni. Quanto tempo dedicate alla lettura ogni settimana? Quanto tempo state in meditazione? Quanto conversate con gli altri membri della famiglia?

A questo punto, esaminate la vostra facoltà di pensare. Affermeresti di essere profondi pensatori? Nel suo libro best seller *The Art of Thinking* (L'arte di pensare), Ernest Dimmet dice che la mente pensante è come l'occhio: essa "deve essere una." I grande pensatori, o come Dimmet li chiama, "persone in possesso

di uno scopo prevalente che non lascia spazio per le occupazioni inferiori" eccellono su tutti per "la immediatezza della loro visione intellettuale."

Quanto diretta o immediata è la vostra visione intellettuale? Quando un pensiero originale e creativo vi viene in mente, siete in grado di meditarci sopra, avete uno stimolo a rimpolparlo, a collegarlo, per bloccarlo nella vostra volta mentale? Provate gioia nel stare da soli coi vostri pensieri? L'ambiente in cui trascorrete la vostra esistenza è favorevole alla riflessione profonda?

La mente del pensatore debole, scrive Dimmet, ha una "capacità fatale per lasciare entrare pensieri estranei o parassiti mentali." Usati incautamente, i gadget e Internet possono diventare facilmente condotti attraverso i quali vengono riempite le nostre menti con parassiti mentali.

Valutate la vostra mente prendendo come riferimento i criteri di Dimmet per definire un pensatore: "Se uno di quei argomenti diversi da quelli che nutrono le nostre piccole avversioni, oppure le nostre più piccole preferenze, ci annoia, vuol dire che NOI NON STIAMO PENSANDO. Se, nel momento che un libro o un giornale sollevano una questione chiedendo alcune informazioni supplementari o riflessioni, noi sbadigliamo, diventiamo irrequieti o ci affrettiamo a fare qualcosa di diverso, NOI ABORRIAMO IL PENSARE. Se, quando si cerca di riflettere, subito sentiamo stanchezza, sonnolenza o abbiamo la tendenza a ripetere parole semplici, NOI NON SAPPIAMO CHE COSA SIA IL PENSIERO. Se conosciamo che cosa esso sia, ma come dice Montaigne, siamo troppo pigri per affrontare un problema con più di una 'carica o due,' SIAMO PENSATORI DEBOLI."

Ma aspettate un attimo! Se avete rimbalzato attraverso questo paragrafo senza fermarvi a riflettere su ogni punto, *potreste anche voi essere dei pensatori deboli.*

Forse siete più dipendenti dallo schermo di quanto abbiate creduto. O forse vi manca l'abilità mentale che desiderate. Cosa si può fare? Le circostanze e la mente di ognuno sono diverse. Quelli che seguono sono alcuni principi che possono stimolare il vostro pensiero per capire come bilanciare l'utilizzo di gadget con il proposito di diventare un pensatore migliore.

Creare solitudine

Uno studio recente, condotto su 200 studenti ha chiesto loro di non utilizzare mezzi elettronici per un giorno. Dopo l'esercizio, uno studente ha commentato: "Usare SMS e MI coi miei amici mi dà una





“Usare SMS e MI con gli amici mi dà una costante sensazione di comfort. Quando non ho avuto questi due lussi, mi sono sentito molto solo e isolato dalla mia vita.”

**—UNO STUDENTE
DELL'UNIVERSITÀ DI MARYLAND**

costante sensazione di comfort. Quando non ho avuto questi due lussi, *mi sono sentito molto solo e isolato dalla mia vita.* Per questo studente, non essere in grado di comunicare “attraverso la tecnologia era quasi insopportabile.” La dipendenza dallo schermo lo aveva affezionato troppo, al punto di *temere la solitudine.* La sua mente era stata condizionata a trovare conforto e sollievo negli amici. La sua esistenza veniva definita dal suo posto in mezzo alla folla.

Questo è ciò che porta la dipendenza dallo schermo: spinge alle persone a temere di essere soli con i propri pensieri!

Vivere in mezzo alla folla non è favorevole alla profondità di pensiero. “L’arte di pensare”, scrive Dimnet, “è l’arte di essere se stessi e *si impara solo se si è da soli.*” Proprio come il lettore ama gli angoli silenziosi della biblioteca, il pensatore custodisce angoli tranquilli nella vita. Egli crea la solitudine.

Questo non è facile. Se portiamo un cellulare o un iPod, non stiamo soli. Se abbiamo accesso a Facebook o ci serviamo di Google, non stiamo soli. Se stiamo seduti in una stanza silenziosa battendo i tasti del computer, ma abbiamo la posta elettronica o l’instant messenger aperto, non stiamo soli. Molto probabilmente, se abbiamo uno schermo acceso, non stiamo soli.

Nella nostra vita, creare la necessaria solitudine per pensare, richiede spegnere ogni schermo.

Provate.

Considerate inoltre che, sia che state utilizzando un gadget o creando spazio per una seria riflessione, è necessario *bilanciare il tempo.* Mettete un limite per l’utilizzo di Internet per diporto. Quando siete al computer, impostate il timer in modo da non perdere la cognizione del tempo. Limitate il numero di messaggi che voi (o il vostro figlio adolescente) inviate ogni giorno. Sforzatevi di controllare la posta elettronica solo ogni ora, o una volta per notte. Spegnete la televisione dopo il tempo massimo specificato per ogni giorno o settimana. Ricavate del tempo durante

Powers, spiega il valore di ciò che egli definisce “riposo da Internet.” Qualche anno fa lui e la moglie hanno iniziato a spegnere il modem di venerdì notte, rimanendo tale fino a lunedì mattina. Per l’intero fine settimana, la famiglia non era connessa a Internet né alla folla digitale. Non è stato facile all’inizio. Ma mentre il tempo passava, l’impatto del riposo da Internet diventava notevole ed era accolto con favore.

Il fine settimana, scrive Powers, la casa diventava una “specie di isola distante dalla follia.” Invece che ciascun membro della famiglia si ritirasse in una stanza con un gadget, si radunavano per giochi da tavolo e conversazione. Naturalmente, i rapporti familiari si sono rafforzati. Durante il giorno passavano più tempo all’aria aperta e sono cresciuti in affezione verso la natura. Inoltre hanno avuto modo di conoscere i loro vicini.

Considerate la possibilità di istituire nella vostra famiglia, un giorno di riposo da Internet, o anche di *tutti* i gadget. Se lo spegnimento dei gadget per un giorno intero non è pratico, allora cercate di ritagliarvi il tempo, forse durante la cena e un’ora in più, quando tutti gli schermi devono essere spenti.



Ecco un’altra cosa da considerare: create all’interno della vostra casa angoli di solitudine, aree in cui i familiari possono andare ed essere privi di rumori, distrazioni e degli schermi. Insegnate alla famiglia a rispettare questi angoli come luoghi in cui lo stressato può rilassarsi e leggere un libro o una poesia, o semplicemente riflettere e contemplare.

Rendetevi conto, però, che si può essere isolati in un ambiente silenzioso e *tuttavia essere tormentato dal rumore*

la sera, quando tutti i cellulari, o tutti i gadget, sono spenti.

In *Hamlet’s Blackberry,*

che distrugge il pensiero e dal caos *interno.* La mente che è in sovraccarico, piena di commozione e disorganizzata, che ha informazione non archiviata, è incapace di esercitare un pensiero profondo e concentrato.

Per pensare e riflettere, abbiamo bisogno anche di solitudine *interiore.*

Ciò significa spegnere tutti i programmi estranei in esecuzione nella nostra mente. Significa eliminare le distrazioni mentali, gli ostacoli che ci distolgono dalla concentrazione focalizzata. Se siete distratti, perché non avete pagato una bolletta, andate on line e fate il pagamento. Dimenticate il programma tv che state perdendo. Quando vi sedete a leggere un libro, spegnete il computer, in modo che non vi sedurrà con il suo bagliore seducente. Spegnete anche il telefono cellulare. Fate quello che serve per eliminare le distrazioni dalla vostra mente.

“Per condurre una vita felice e produttiva in un mondo connesso”, scrive Powers, “abbiamo bisogno di padroneggiare l’arte di disconnettersi.”

Nutrire la mente

Va bene, ora gli schermi sono stati spenti, i bambini dormono e la vostra mente è chiara e vigile. Siete riusciti a creare le condizioni favorevoli al pensiero profondo e concentrato. Adesso? Che cosa si deve pensare?

In Filippesi 4:8, l’apostolo Paolo fornisce preziosi insegnamenti su questo punto. “Del rimanente, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, SIANO OGGETTO DEI VOSTRI PENSIERI.”

È un consiglio impressionante. Siate determinati e attivi nel nutrire la vostra mente con una dieta sana di informazioni e conoscenze che sono *vere, oneste, giuste e pure.* Sviluppate una lista di lettura di libri di qualità che eleveranno la vostra mente e vi daranno ispirazione ed educazione. Mentre leggete, fermatevi a meditare su ciò che state consumando.

Iniziate un diario. Fate il tempo per scriverlo regolarmente. Registrate i vostri obiettivi e le aspirazioni, per voi personalmente, ma anche per la vostra famiglia. Prendete appunti su una conversazione che avete avuto con un amico. Arricchite un pensiero originale e creativo innescato prima, mentre eravate attenti alla lettura o alla guida.

► **SCHERMO** continua a pagina 21

Il dinosauro che ha imparato a

Gli evolucionisti dicono che gli uccelli vengono dai dinosauri. Davvero? Se è così, certamente hanno affrontato alcune stranezze. DI ROBERT MORLEY

S ECONDO GLI EVOLUZIONISTI, ogni giorno mangiamo milioni di dinosauri. Infatti, dicono, se siete mai andati a cena al Kentucky Fried Chicken o El Pollo Loco, probabilmente avete mangiato carne di dinosauro mutato.

Ma prima di piantare in asso all'umile pollo, indaghiamo un po' per vedere se questa teoria evolutiva riflette scienza pura o un cervello di gallina.

Che cosa ci vuole per fare un alligatore volare?

Per quanto possa sembrare strana, questa è una domanda importante che turba gli evolucionisti. Se la prevalente teoria evolutiva è vera, gli uccelli sono i discendenti diretti dei dinosauri teropodi, un gruppo comprendenti principalmente forme bipedi e carnivori, come il *Tyrannosaurus Rex* e, tra i più piccoli dinosauri, il *Velociraptor*. Ma è logico, o anche ragionevole, adottare questa credenza?

Pensate a tutto lo studio e lavoro che comporta fare volare un aereo: migliaia di sistemi complessi e sistemi di riserva, previsti in caso di guasto del sistema principale. Si richiedono ali aerodinamiche, ipersostentatori alari e il timone; una fusoliera robusta; potenti motori in grado di operare ad alta quota; carburante; carrello d'atterraggio; complicati circuiti elettrici e sistemi idraulici, sistemi di navigazione, e una serie intricata di strumenti e calibri. Tuttavia, un aereo è una macchina molto più semplice di un uccello.

Inoltre, ciascuno dei complicati sistemi citati in precedenza devono lavorare

all'unisono per rendere il piano di volo. O si opera in congiunzione o l'aereo non funziona. Gli uccelli sono fatti allo stesso modo. Hanno le ali, il sistema respiratorio, l'apparato digerente, il sistema nervoso e i rispettivi sistemi per le altre funzioni, specificamente disegnati per loro, che lavorano insieme in modo univoco per rendere possibile il volo, apparentemente senza sforzo.

Tuttavia, gli evolucionisti non solo insegnano che tutto questo si è evoluto, ma che gli uccelli hanno sviluppato le parti destinate al volo pezzo per pezzo! Questo ha senso? Un aereo potrebbe volare se ogni pezzo non fosse stato correttamente progettato, in modo che il tutto sia idoneo al volo? Finché ciò non avviene, il velivolo, nella migliore delle ipotesi, è un aeromobile inutile a forma di tubo con una mezza finita protoala, tre quarti di un motore e una mezza coda.

Baldy il bipede

Cominciamo il nostro volo di prova evolutivo con Baldy, il piccolo bipede. Baldy sogna di essere un uccellino e di crescere, perché lui non ha ancora le piume. Lui è un bipede perché cammina sulle sue due potenti gambe posteriori, in quanto le sue piccole braccia sono lunghe solo pochi centimetri.

Per qualche ragione, Baldy ha deciso che vuole volare.



Gli scienziati non sanno come i primi teropodi, come Baldy, presumibilmente cominciarono a sviluppare la capacità di volare, ma sono sicuri che è successo così. Essi hanno avanzato due teorie principali che descrivono *come* la teoria arborea e la teoria cursoria.

La teoria arborea afferma che gli uccelli devono la loro abilità in volo ai loro antenati capaci di arrampicarsi sugli alberi. Essa ha guadagnato in popolarità nei primi anni del 1900, quando Othenio Abel ha proposto che gli antenati degli uccelli balzavano in avanti e indietro in alberi ramificati e gradualmente hanno evoluto le ali, e sbattendole per volare sono passati attraverso le diverse fasi di paracadutismo e volo a vela, fino a diventare le anatre, le aquile e le colombe che oggi vediamo levarsi in volo davanti a noi.

Povero Baldy. Provate a immaginare la scena tragica. Fino a questo punto, né lui, né alcuno dei suoi parenti ha mai volato. Baldy ricorda il suo vecchio caro zio Stubby, e tutti i suoi fratelli, sorelle, cugini e amici che saltavano dalle cime degli alberi e dai bordi della scogliera per morire, ciascuno di loro cercando di fare il necessario lavoro evolutivo.

Ma Baldy è determinato nell'agire. Nonostante i suoi molti sobbalzi, le contusioni e le zampe rotte, Baldy il dinosauro sa che è il suo destino di volare. Prima non ha mai visto nessuno volare, e le braccia sono brevi, ma chi lo sa? Forse, se si impegna in sbatterle forte, egli sarà in grado di superare la sua non aerodinamica forma

a parato volare

del corpo, e la sua struttura ossea densa e pesante. Ma egli deve volare, o almeno così dicono gli evoluzionisti.

Così, usando il becco e gli artigli, si arrampica fino ai rami più alti che riesce a trovare, per sfruttare le raffiche più forti del vento. E poi, con un enorme atto di fede, salta con grande slancio, balza verso la dolce lontananza.

Fallisce, viene agitato dal vento, è andato a schiantarsi! Immobilità totale. Povero Baldy è morto di tre costole rotte, una frattura alle "protoali", un cranio rotto, una distorsione alla caviglia e bruciatura di terzo grado alle ali.

Ma non vi preoccupate, prima di tutto Baldy in realtà non esiste! Come avrebbe potuto esistere se tutti i suoi antenati erano continuamente lì a saltare alla morte perché non erano attrezzati per il loro ambiente?

Ha alcun senso che a una creatura simile al rettile siano cresciute le piume, o abbia imparato a volare solo perché è vissuta negli alberi? La risposta è no. Circa la metà della comunità scientifica è d'accordo che è molto improbabile. Purtroppo, questi stessi scienziati hanno la propria teoria altrettanto incredibile.

Gli scienziati a sostegno della teoria *cursoria* sono pronti a disprezzare quelli che credono che i "pre-uccelli" erano arrampicatori di alberi che saltavano, sviluppando infine, la capacità di volare. Invece, questi scienziati dicono che è molto più evidente che i dinosauri teropodi hanno evoluto la capacità di volo correndo sul campo, sventolando le loro arti anteriori e saltando, al fine di "remare in aria", forse per catturare meglio gli insetti volanti, o altro cibo. Altri dicono che le prime ali sono apparse a scopo di bilanciamento, per spaventare i predatori, per ombreggiatura, o per saltare attraverso

fenditure. Per inciso vi faccio notare che gli scienziati che credono al volo sviluppato dai dinosauri che saltano fuori dagli alberi, in genere scartano tali proposte ridicole.

Consideriamo le piume

L'unica cosa che entrambi i gruppi di scienziati hanno in comune è che nessuno dei due è stato in grado di mostrare come i rettili abbiano presumibilmente evoluto le piume.

La piuma è una meraviglia della costruzione, un capolavoro di ingegneria. Se avete mai guardato una piuma al microscopio, sapete che ogni barba filiforme parallela, inclinata in diagonale, che emana dal rachide non è solo un filo liscio, ma in realtà è una replica in miniatura della stessa penna, con molti rami laterali, completo di barbule e uncini che si sovrappongono ai rami laterali confinanti, creando dei modelli specifici. Il risultato è un'ala molto più versatile dell'aereo più sofisticato.

... Eppure le piume si sono evolute, ci viene detto. Una teoria è questa: Ad un certo punto, un pre-uccello è nato con squame sfilacciate, allungate, vagamente collegate. Le squame sfilacciate devono aver dato ai rettili qualche tipo di vantaggio competitivo (non scoperto), così nel corso del tempo, sempre più i pre-uccelli nascevano coperti di squame sfilacciate. Milioni di anni più tardi, queste squame rotte e difettose divennero incredibilmente complesse, perfettamente idonee per le piume che oggi vediamo volare. Il mistero è stato risolto, giusto?

Non così velocemente. Se tutto ad un tratto questi rettili hanno iniziato a sviluppare un soffice rivestimento di piume, come hanno fatto a regolare la loro temperatura corporea? I rettili sono animali a sangue freddo e hanno bisogno di spendere gran parte della loro giornata crogiolandosi al sole per riscaldarsi. Le piume avrebbero bloccato il sole.

Avete presente il povero Baldy? Non è più così calvo, ha un bel strato di peluria, ma egli è avvolto dal freddo, cercando di scaldare la sua temperatura corporea perché le sue belle piume lo tengono in ombreggiatura. Egli vuole andare a caccia di cibo, ma non può perché ci vuole tutta la sua energia solo per trovare la roccia più calda possibile su cui sedersi. Egli non ha più l'energia di arrampicarsi sugli alberi o correre saltando in aria per mordere insetti. Alla fine, muore di fame.

Questa è una delle ragioni per cui la maggior parte degli scienziati ora ritengono che le protopiume si sono sviluppate

come una struttura completamente nuova, estranea alle squame. In primo luogo, questi scienziati sostengono che i rettili siano diventati animali a sangue caldo, dopo di che si sono sviluppate le piume per aiutarli a mantenere il calore generato internamente. Questo è certamente una buona notizia per Baldy e per la causa dell'evoluzione, ma ancora una volta, è tutto basato su congetture, seguendo la linea di ragionamento: "gli uccelli sono animali a sangue caldo e l'evoluzione è un fatto, pertanto deve essere accaduto così." Lo stesso ragionamento è generalmente utilizzato per spiegare la magica apparizione del codice genetico necessario per produrre le protopiume.

E ricordate: l'evoluzione è ipoteticamente un processo lento che richiede migliaia e persino milioni di anni. Quindi, se la teoria delle squame sfilacciate o delle protopiume sono proprio vere, ci dovrebbero essere migliaia di impronte di squame sfilacciate e protopiume nell'archivio geologico. Purtroppo, dopo più di 100 anni di ricerca, non è stato trovato un solo esemplare. Quando le piume appaiono nella documentazione, sono completamente "moderne".

Salti: un atto di fede

Per avviare a questo piccolo problema, alcuni scienziati ora promuovono la teoria che l'evoluzione si verifica in grandi salti, senza lasciare dietro fossili di transizione. Ma ciò che questi "grandi saltatori" non sono in grado di spiegare, è come tali salti si potrebbero verificare geneticamente. Per esempio, il codice genetico per organi in pieno funzionamento, come potrebbe apparire improvvisamente dal nulla?

Ma dimentichiamo per un attimo la mancanza di prove e facciamo finta che in qualche modo Baldy sia riuscito a sviluppare le ali dal suo avambraccio pelle e ossa, e che magicamente abbia messo tutte le piume. Ora Baldy è pronto per il suo primo volo reale, dunque si arrampica sul suo albero.

Uno, due, tre, *un attimo!*

Si raddrizza e vola diritto

Perché volare è un'attività ad alta energia, gli uccelli hanno bisogno di molto più ossigeno. È necessario un sistema respiratorio completamente nuovo. Gli uccelli hanno polmoni molto più efficienti e superiori dei rettili. In particolare, i rettili hanno una sacca d'aria unica, divisa per formare il polmone. Al contrario, gli uccelli hanno un complesso processo di respirazione a

due cicli che coinvolge entrambi i polmoni e otto o nove sacche d'aria supplementari, le quali conservano temporaneamente aria e poi si contraggono per forzare l'aria attraverso il sistema. Questo permette ai polmoni di avere costantemente l'aria fresca quando gli uccelli stanno inspirando ed espirando, i polmoni non sono mai vuoti!

Ma le piume e un sistema respiratorio sono solo una parte del problema.

Al fine di volare, gli uccelli hanno bisogno anche di un particolare sistema scheletrico. Il volo richiede una cellula rigida e ossa leggere.

Così, ora supponiamo che in qualche modo Baldy abbia evoluto il proprio sistema scheletrico completamente nuovo, fiammante, del tutto inedito. Le sue ossa sono state trasformate da grandi, dense e pesanti ossa di rettile in leggere ossa cave o a nido d'ape, come hanno gli uccelli in generale. Dunque, alcune delle ossa più pesanti sono state completamente eliminate, invece sono apparse le nuove strutture progettate e costruite specificamente per inserirsi muscolari. Alcune cavità respiratorie formano sacche di aria all'interno di altre ossa. Baldy ha anche un nuovo tipo di spina dorsale, fuso e rigido, che lo aiuta a respirare da quando non ha più un diaframma. Ora il suo intero corpo agisce come cavità soffiata per spostare l'aria attraverso i polmoni, contraendosi per spingere l'aria fuori, e rilassandosi per farla entrare.

Ora Baldy è pieno di entusiasmo. Non sverrà più da privazione di ossigeno quando cerca di volare, tanto più che l'aria è molto più sottile volando ad alta quota. Ma ancora Baldy ha dei problemi in battere le ali più di un paio di volte scoordinatamente, e continua solo a stancarsi.

Se Baldy deve volare, avrà bisogno anche di un sistema digestivo del tutto nuovo!

Affamato per i fatti

Il dilemma per gli uccelli è che hanno bisogno di bilanciare un maggiore consumo di carburante e il massimo risultato con il proprio peso. I rettili d'altro canto, in molti casi, possono passare settimane, o mesi, senza mangiare. Questo non funziona per Baldy. Volare richiede molta più energia di sdraiarsi al sole su alberi o rocce. Ha bisogno di mangiare cibi con un minimo di materiale indigeribile, di processarli in modo rapido ed eliminare gli avanzi. Baldy era meglio dotato di uno stomaco diviso, e ventriglio, un esofago più grande, e una cloaca per l'eliminazione rapida dei rifiuti. E mentre lui si trova in essa, potrebbe anche svuotare la sua

vescica, senza bisogno di portarsi in giro tutta quell'acqua.

Dopo tutto questo lavoro (o secondo gli evoluzionisti, decine di milioni di anni di mutazione casuale in combinazione con la selezione naturale) il nostro amico mitico deve essere sempre più vicino al volo, giusto? Ahimè, no. Baldy ha bisogno di un ricablaggio se ha l'intenzione di volare, vale a dire di un nuovo sistema nervoso.

Siamo arrivati?

Le esigenze di volo richiedono che l'uccello sia in grado di muoversi in modo specifico e di posizionare il corpo in maniera esatta. Le piume e le ali devono essere manipolate. I muscoli ridisegnati, ora "nuovi" e più grandi, necessari per il volo devono essere controllati. E non dimenticate la nuova apparecchiatura di navigazione. Così, dal cervello di un bipede, si passa a un cervello che fa posto a un nuovo sistema oculare. In proporzione, gli uccelli hanno occhi enormi, in alcuni praticamente riempiono il cranio.

Ultimo ma non meno importante, è il fatto che l'uccello ha bisogno di un sistema di coordinamento per gestire tutti questi sistemi complessi. Si può avere un aereo intero, ma senza i controlli e il quadro di strumenti, esso non potrà volare. Allo stesso modo, c'è bisogno delle ali, il motore, gli impianti elettrici ed idraulici, il carrello di atterraggio. Si tratta di tutti o nessuno. Tutto o niente. Nero o bianco. Zero per cento o 100 per cento. Volo o non volo.

Con il nuovo sistema nervoso in atto, il piccolo bipede Baldy è molto felice. Ha le sue piume e le ali. Ha il suo scheletro rinnovato, e leggero. Ha i suoi truccati sistemi respiratorio e digerente.

Prende la rincorsa prima di saltare, ed ecco, Baldy vola in aria. Guarda il bel mondo là in basso, non poteva essere più contento, egli può volare!

Ritornando a casa però, Baldy è entusiasta di raccontare a tutti i suoi amici sulla sua capacità ritrovata. Ma succede qualcosa di strano. Nessuno lo riconosce più. La sua mutazione lo ha fatto così diverso che gli altri bipedi non sanno chi è. Lui è solo.

Questo ci porta a un altro problema che gli evoluzionisti hanno difficoltà a spiegare. Se Baldy è passato attraverso tutte queste incredibili progressioni evolutive e questi "grandi salti di genetica", Baldy con chi potrà accoppiarsi?

Così finisce la storia di Baldy il bipede, il primo e l'ultimo della sua specie. Inoltre, termina in questo modo, una calzata teoria evolutiva per gli uccelli. ■

Capitolo Tre

La Festa delle Trombe e il Giorno dell'Espiazione

“L'ETERNO PARLÒ ANCORA... dicendo: '... Il settimo mese, il primo giorno del mese avrete un riposo solenne, una commemorazione fatta a suon di tromba, una SANTA CONVOCAZIONE. Non farete alcun'opera servile...'” (Levitico 23-25).

Ci viene qui rappresentato il successivo evento previsto nel piano di Dio per la redenzione dell'umanità, quando Cristo RITORNERÀ sulle nuvole, con un potente grido, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio (1 Tessalonicesi 4:14-17). Ciò avverrà “al suon dell'ultima tromba. Perché la tromba suonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati (1 Corinzi 15:52).

Se Cristo non tornasse per far risuscitare i morti, non otterremmo mai la vita eterna; senza risurrezione, infatti, “anche quelli che dormono in Cristo son dunque periti” (1 Corinzi 15:18).

Cristo interverrà direttamente nelle vicende del mondo al suono della settima o ultima tromba (Apocalisse 11:15-19). La tromba è un simbolo di guerra. Egli verrà in un tempo di guerra mondiale, quando le nazioni saranno adirate! Appena terminato il raccolto delle primizie (simboleggiato dalla Pentecoste) alla fine dell'era attuale, Cristo comincerà ad erigere la tenda di Davide (Atti 15:16), a stendere una seconda volta la mano per riscattare il residuo del Suo popolo (Isaia 11:11), a scoprire e trovare le Sue pecore smarrite che i ministri delle chiese hanno fallito di cercare e salvare in questo tempo (Ezechiele 34:1-14).

Feste pagane, o giorni santi di Dio, quali scegliere?

Notate il momento preciso in cui ciò avverrà: “E in quel giorno sonerà una gran tromba; e quelli ch’eran perduti [Israele] ... si prostreranno dinanzi all’Eterno, sul monte santo, a Gerusalemme” (Isaia 27:13).

Quando verrà riunito il gregge disperso d’Israele? Al suono della tromba, cioè alla Seconda Venuta di Cristo. Poiché le Chiese hanno dimenticato la Festa delle Trombe, molti ritengono che il ritorno di parte del popolo ebraico nella Terra Santa e la creazione di uno stato moderno chiamato Israele costituisca l’avveramento di questa profezia.

Ma sarà il diretto intervento di Cristo negli affari del mondo a realizzare la fase successiva del piano della redenzione!

E chissà, forse la Sua gloriosa venuta avverrà, qualunque sia l’anno, proprio in un futuro giorno della Festa delle Trombe. Pur non potendolo affermare con certezza, non possiamo vederne la possibilità? È significativo che la crocifissione avvenne proprio nel giorno di Pasqua. Lo Spirito Santo fu dato e la scelta delle primizie della salvezza cominciò proprio nel giorno di Pentecoste. Se quei 120 discepoli non avessero osservato questo Sabato annuale, se non si fossero riuniti in una santa convocazione, non avrebbero ricevuto la benedizione del dono dello Spirito Santo. Gesù Cristo molto spesso ci avvertì a non trascurare il Suo ritorno. Non è dunque possibile che se non osserviamo la Festa delle Trombe, come la Chiesa di Dio del primo secolo

celebrava la Pentecoste, non saremo né pronti né in grado di incontrarlo quando ritornerà? Naturalmente non possiamo saperlo con certezza, ma ci poniamo pur sempre la domanda: potrebbe essere possibile? Cerchiamo di camminare umilmente e ubbidientemente in piena luce della verità.

La Festa delle Trombe è un giorno di gioia e, come il Sabato settimanale, consacrato a Dio (Nehemia 8:2; 9:12).

IL GIORNO DELLE ESPIAZIONI O “IL DIGIUNO”

Leggiamo adesso Levitico 23:26-27, 31-32: “L’ETERNO parlò ... dicendo: ‘Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il Giorno delle Espiazioni; avrete una santa convocazione, umilierete le anime vostre [con il digiuno]... Non farete alcun lavoro. È una legge perpetua, di generazione in generazione, in tutti i luoghi dove abiterete. Sarà per voi un Sabato di completo riposo, e umilierete le anime vostre; il nono giorno del mese, *dalla sera alla sera seguente*, celebrerete il vostro Sabato.’” Che mistero meraviglioso! Nell’espiazione, l’uomo, riconciliato con Dio, diventa finalmente uno con il suo Creatore.

In Levitico 16, versetti 29 e 31, in cui è spiegato il simbolismo del Giorno delle Espiazioni, è testimoniata l’istituzione di un Sabato santo da osservare in perpetuo: “Questa sarà per voi una legge perpetua: nel settimo mese, il decimo giorno del mese, umilierete le anime vostre, non farete lavoro di sorta, né colui ch’è nativo del paese, né il forestiero che soggiorna fra voi ... È per voi un Sabato di riposo solenne, e voi umilierete le anime vostre; è una legge perpetua”.

Notate di nuovo, in Levitico 23:32, l’espressione “dalla sera alla sera seguente, celebrerete il vostro Sabato”. Tutti coloro che osservano il Sabato citano questa frase a dimostrazione del fatto che il Sabato settimanale comincia al tramonto. Se credono a questo, però, perché non osservano anche il Sabato annuale di cui parla questo versetto, cioè il grande Giorno delle Espiazioni istituito in perpetuo? Vi sembra coerente ricorrere continuamente a questa citazione per dimostrare che il Sabato settimanale comincia al tramonto, e poi rifiutarsi di celebrare lo stesso Sabato annuale, il Giorno delle Espiazioni, al quale il versetto si riferisce direttamente?

IL SIGNIFICATO SIMBOLICO DEL GIORNO DELLE ESPIAZIONI

Il Giorno delle Espiazioni prefigura un meraviglioso e grande evento che si verificherà poco dopo la Seconda Venuta di Cristo. Questo evento è totalmente sconosciuto all’umanità in generale, perché quest’ultima non ha colto il vero significato di questi Sabati annuali di Dio, avendo mancato di osservarli come continua ricordanza delle varie fasi del piano di Dio per la redenzione.

Il simbolismo è interamente espresso nella descrizione, riportata in Levitico 16, di ciò che avveniva nel Giorno delle Espiazioni, così come veniva celebrato prima della crocifissione di Gesù Cristo.

Versetto 5, “Dalla raunanza de’ figliuoli d’Israele [Aaronne, il sommo sacerdote] prenderà due capri per un sacrificio per il peccato...”

Versetto 6, il sommo sacerdote offriva un sacrificio “per il peccato, che è per sé, e farà l’espiazione per sé e per la sua casa...”

Versetti 7 e 8, “Poi prenderà i due capri, e li presenterà davanti all’Eterno all’ingresso della tenda di convegno. E Aaronne tirerà a sorte per vedere qual de’ due debba essere dell’Eterno e quale di Azazel”. Poiché questi versetti non sono stati compresi, e poiché esistono molte diverse teorie, opinioni, idee e spiegazioni in proposito, è opportuno soffermarci per esaminare questo punto più da vicino. Indipendentemente dalle nostre precedenti convinzioni, vediamo dunque di studiare con una mente aperta, senza pregiudizio, provando ogni cosa. Vogliamo la verità!

La chiave della spiegazione è data dalla giusta comprensione del significato di Azazel. Questa parola non compare in nessun altro brano dell’Antico Testamento. Il *Comprehensive Commentary* osserva: “Seguendo le antiche opinioni degli Ebrei e dei Cristiani, Spencer ritiene che Azazel sia un nome del diavolo, e così anche Rosen...” Il *One Volume Commentary* dice: “Azazel è il nome di uno di quei malvagi demoni.”

SIMBOLI DI CRISTO E DI SATANA

Questi due capri, naturalmente, erano simboli o immagini. Notate che era necessario determinare tirando a sorte quale fosse qualificato a rappresentare Cristo e quale Azazel. Alcuni sostengono che era-

no qualificati ENTRAMBI, ma il testo non lo dice e pertanto non dobbiamo presumerlo. La “sorte” era un modo solenne di invocare Dio per decidere una questione dubbia. Si trattava quindi di una sacra cerimonia religiosa, che comportava un intervento soprannaturale di Dio. Infatti, la ragione per cui le lotterie e i giochi d’azzardo sono del diavolo è che profanano un rito sacro in qui si ricorre a Dio.

Va notato che gli uomini erano incapaci di decidere quale dei due capri fosse qualificato a rappresentare Cristo e rimettevano pertanto a Dio tale decisione. “E Aaronne trarrà le sorti per vedere qual de’ due debba essere dell’eterno e quale di Azazel” (versetto 8). Un capro, dunque, era per l’Eterno e simboleggiava Cristo; l’altro, però, non era “dell’Eterno”, e non simboleggiava quindi Cristo ma Azazel, cioè Satana!

Il capro scelto da Dio, tramite sorteggio, per rappresentare Cristo veniva sacrificato, come Cristo stesso, antitipo di tale capro, doveva essere sacrificato. Il capro scelto invece per rappresentare Azazel veniva condotto in un luogo deserto e disabitato. Non veniva ucciso e dunque non era un capro risorto simboleggiando la risurrezione di Cristo. Come vedremo più avanti, il deserto disabitato dove era portato, non poteva rappresentare i cieli dove Cristo è andato. I cieli non è un luogo privo di abitanti né desertico.

Dopo che Dio designava quale capro rappresentava Cristo, e quale era Azazel, il sommo sacerdote (versetto 11) uccideva il giovenco per il sacrificio espiatorio per sé, dovendo dopo prendere dei carboni accesi e dell’incenso dolce per portarli di là del velo, nel luogo santissimo, facendo l’aspersione del sangue del giovenco davanti al propiziatore, il trono di Dio, che copre le tavole della testimonianza (la legge). Tale requisito era necessario al sommo sacerdote per purificarsi prima di celebrare l’ufficio divino di rappresentare Cristo come Sommo Sacerdote. Nel antitipo, questo non era fatto, perché Cristo, nostro Sommo Sacerdote, non aveva bisogno di questa purificazione come invece era richiesto e necessario ai sacerdoti vicari.

A questo punto, il sommo sacerdote levitico era pronto per uscire e officiare.

Successivamente, il capro che Dio aveva indicato, tramite sorteggio, per rappresentare Cristo, come il sacrificio propiziatore per il peccato del popolo, veniva ucciso, addossando su di esso i peccati del popolo, come anche Cristo, infine, una volta per tutte, portò i nostri peccati sulla croce. Ma Cristo è risuscitato dai morti, e ascese al trono di Dio in cielo.

Da questo punto in poi nella cerimonia levitica, chi o che cosa simboleggiava il Cristo risorto, che è andato in cielo? Alcuni dicono che la capra rappresentante di Azazel. Vediamo.

Come viene chiamato in 1 Pietro 3:22, il Cristo risorto, attualmente alla destra del trono di Dio in cielo? Il nostro Sommo Sacerdote! Qual è stato il tipo terreno del trono di Dio? Il deserto disabitato? No! È in quel deserto che il capro vivo è andato!

Il simbolo terreno del trono di Dio era il propiziatore nel luogo santissimo. Cristo, dopo la morte, è andato al propiziatore celeste per intercedere per noi, come nostro Sommo Sacerdote. “... penetrante di là dalla cortina, dove Gesù è entrato per noi qual precursore, essendo divenuto Sommo Sacerdote in eterno, secondo l’ordine di Melchisedec” (Ebrei 6:19-20).

Nuovamente sorge la domanda, chi o che cosa, nella cerimonia levitica del Giorno dell’Espiazione, era simbolo del Cristo risorto, il nostro Sommo Sacerdote, che è andato oltre il velo presentandosi davanti al trono di Dio in cielo? La capra uccisa rappresentava il Cristo morto, rendendo impossibile che essa potesse anche rappresentare il Cristo risorto. Il Cristo ucciso non poteva essere il nostro Sommo Sacerdote, perché il sacerdozio levitico, con il suo sommo sacerdote, non poteva finire prima della risurrezione di Cristo e della Sua ascesa al cielo come Sommo Sacerdote secondo l’ordine di Melchisedec. Il Cristo risorto era Sommo Sacerdote. Dunque, chi rappresentò questa parte nella cerimonia levitica, temporaneamente celebrata di anno in anno, in questo eterno Giorno Santo? Ovviamente, non ci sono difficoltà a capire che era il sommo sacerdote levitico colui che rappresentava il Cristo risorto, non la capra che rappresentava Azazel!

IL SOMMO SACERDOTE, SIMBOLO DI CRISTO

Non appena il capro era ucciso, *chi* andava dietro il velo, presentando il sangue di questa capra davanti al trono di Dio?

Levitico 16:15-16 ci spiega: “Poi [il sommo sacerdote] scannerà il capro del sacrificio per il peccato, che è per il popolo, e [il sommo sacerdote rappresentando l’opera del Cristo risorto] ne porterà il sangue di là dal velo; e farà di questo sangue ... l’aspersione sul propiziatore... Così farà l’espiazione per il santuario...” Così, il sommo sacerdote trasportano il sangue oltre il velo, al trono della grazia, caratterizzava il Cristo risorto portando il

proprio sangue, una volta per tutte, dietro il velo, al trono di Dio in cielo, per intercedere per noi come Sommo Sacerdote. Sicuramente questo è così semplice che anche un bambino potrebbe capirlo.

Il capro ucciso quindi rappresentava il Gesù crocifisso. Il sommo sacerdote, portando il sangue del capro ucciso oltre il velo, nel propiziatore presso il luogo santissimo, un tipo del trono di Dio, rappresentava e faceva l’opera del Cristo risorto, asceso in cielo alla destra della Maestà, dove intercede come nostro Sommo Sacerdote. Possiamo onestamente continuare a insegnare che il capro rappresentativo di Azazel era anche simbolo dell’opera del Cristo risorto? Forse questo capro vivo portò il sangue di Cristo, di là del velo, nel propiziatore?

Il sommo sacerdote umano, andando oltre il velo, nel luogo santissimo, era il simbolo del ritorno di Cristo al cielo. Il lavoro che ha fatto mentre si trovava nel luogo santissimo simboleggia il lavoro di Cristo in questi 1.900 anni, intercedendo per noi, presentando il Suo sangue versato davanti al propiziatore nel cielo. Tornando fuori dal Santuario, il sommo sacerdote diventava il simbolo del ritorno di Cristo sulla Terra. I versetti 20 a 26 di Levitico 16 ci spiega quello che il sommo sacerdote doveva fare dopo uscire dal Santuario: “E quando avrà finito di fare l’espiazione per il santuario, per la tenda di convegno [il tabernacolo] e per l’altare, *farà accostare il capro vivo*. Aaronne poserà ambedue le mani sul capo del capro vivo, confesserà sopra esso tutte le iniquità dei figliuoli d’Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e *li metterà sulla testa del capro*; poi, per mano di un uomo incaricato di questo, *lo manderà via nel deserto*. E quel capro *porterà su di sé* tutte le loro iniquità *in terra solitaria*, e sarà lasciato andare *nel deserto*. Poi Aaronne... si laverà il corpo nell’acqua... Colui che avrà lasciato andare il capro destinato ad Azazel si laverà le vesti, laverà il suo corpo nell’acqua, e dopo questo rientrerà nel campo.

IL CAPRO DI AZAZEL NON ESPIA I NOSTRI PECCATI

A questo punto, è necessario chiarire alcuni punti.

Dio rende giustizia? Non è Egli un Dio di giustizia, oltre che di compassione e misericordia? Chi è il vero autore dei nostri peccati? È il diavolo, così come Cristo è l’autore della nostra salvezza. Gesù prese su di Sé le nostre colpe, cioè i nostri

SATANA, L'ACCUSATORE

peccati, offrendosi, come vittima innocente, come sacrificio in nostra vece. Egli ci amava ed era pronto a morire per noi. Le nostre colpe, o i nostri peccati, furono espriati da Lui e da Lui soltanto, e Dio ce li perdona quando ci pentiamo ed accettiamo il sacrificio del Figlio. Ma basta ciò a rendere piena giustizia?

La vera causa, il vero autore, di quei peccati è Satana, il diavolo. Verrebbe resa giustizia se Cristo, dopo aver preso su di Sé le colpe altrui, lasciasse il diavolo impunito? Non dobbiamo aspettarci che il grande piano di Dio renderà in ultimo piena giustizia, attribuendo al vero responsabile la colpa originale?

Considerate attentamente questa distinzione. Cristo prese su di Sé le nostre colpe perché abbiamo peccato anche se la causa originale di tutto è stato il diavolo. Ma giustizia esige che Dio faccia ricadere sul capo di Satana la propria colpa, non la nostra ma quella del diavolo, per averci indotto al peccato. Anche noi eravamo colpevoli, e Gesù si è addossato la nostra colpa; in ultima analisi, però, tutti i nostri peccati sono imputabili al diavolo.

Notate ora un altro punto. Il capro Azazel portava via i peccati di coloro che erano già stati perdonati. La pena di questi peccati era già stata interamente scontata da Cristo con il Suo sacrificio, simboleggiato dall'uccisione del capro innocente prima che i peccati stessi venissero posti sul capro vivo. Ma, ripeto, la pena applicabile a quei peccati era stata precedentemente pagata per la morte del capro innocente.

Il vero autore di ogni peccato è il diavolo. Possiamo dunque essere uno con Dio, fintanto che questo istigatore del peccato resta tra di noi? Non è chiaro che prima costui deve essere scacciato? Dio renderebbe giustizia se la colpa di tale istigazione non venisse fatta ricadere sul vero responsabile? È giusto che Cristo prenda su di Sé, oltre alla nostra propria colpa, anche quella del diavolo? È vero che Cristo si è addossato i nostri peccati, ma deve Egli continuare a sopportarne il peso? I peccati non dovrebbero essere levati completamente da noi e allontanati persino dalla presenza di Dio?

L'uccisione del primo capro e l'aspersione fatta con il suo sangue sono il simbolo visibile dello strumento della riconciliazione con Dio, ossia il sacrificio vicario di una vittima innocente. L'allontanamento del secondo capro, carico di quei peccati, l'espiazione dei quali era rappresentata dal primo capro, esprime non meno vividamente l'effetto di quel sacrificio, nel rimuovere completamente quei peccati espriati dalla presenza di Dio.

Satana è l'accusatore dei fratelli. Il suo potere sugli uomini si fonda sul peccato. Quando tutti questi peccati, di cui egli è l'autore, verranno fatti ricadere su di lui, dopo essere stati levati da noi da Cristo, Satana perderà ogni sua presa su di noi, e non potrà più accusarci!

Dunque, come l'accettazione del sangue del primo capro (Cristo) simboleggiava la completa propiziazione e il perdono dei peccati d'Israele, così l'allontanamento del capro di Azazel, sul quale erano state confessate le colpe espriate, rappresentava la completa rimozione di tutti i peccati, ossia la liberazione, attraverso l'espiazione, dal potere dell'avversario.

Il sacrificio della prima vittima innocente era lo strumento della riconciliazione con Dio, ma non rendeva ancora giustizia completa.

L'allontanamento del capro vivo rappresenta l'espiazione finale, in cui i peccati vengono fatti ricadere sul loro autore e la completa rimozione di quei peccati e del loro autore dalla presenza di Dio e del Suo popolo, quindi la completa liberazione di questo popolo dal potere di Satana.

Il *Webster* spiega il termine "atone-ment" usato nella lingua inglese per tradurre "espiazione" con: unirsi per diventare uno, formazioni di qualcosa per mezzo di unità. Noi non diventeremo completamente uno né saremo uniti a Dio fino a quando Satana non sarà rimosso.

Notate inoltre, sempre a tale proposito, che dopo aver posato entrambe le mani sul capro vivo di Azazel, Aaronne doveva lavarsi e purificarsi prima di venire in contatto con il popolo. Anche l'uomo incaricato di portar via questo capro doveva lavare le proprie vesti e il proprio corpo, prima di rientrare tra il popolo. Il chiaro significato simbolico è che entrambi erano venuti a contatto con il diavolo!

Va notato ora che l'atto di mettere questi peccati, già espriati e perdonati, sulla testa del capro vivo veniva compiuto soltanto dopo che il sommo sacerdote ritornava dal luogo santissimo, di là dal velo. Ciò era dunque simbolo di un evento destinato a verificarsi dopo la Seconda Venuta di Cristo sulla Terra!

Ma se il capro vivo raffigurasse il Cristo risorto, i peccati che Cristo prese su di Sé sulla croce sarebbero stati posti nuovamente su di Lui, dopo la Sua risurrezione, da un altro, rappresentato dal sommo sacerdote. Che senso avrebbe tutto questo? È coerente la teoria secondo la quale il capro

di Azazel sarebbe simbolo di Cristo? No di certo! Il chiaro e semplice significato, come lo abbiamo esposto, invece, si rivela logico sotto ogni profilo ed è coerente. Il primo capro, dunque, rappresentava il Gesù innocente che morì per i nostri peccati; il sommo sacerdote accedendo di là dal velo al propiziatario, rappresentava il Cristo risorto che si presentò al trono celeste di Dio per oltre 1900 anni, mentre il ritorno del sacerdote stesso, per confessare infine i peccati sulla testa del capro vivo, simboleggiava il futuro ritorno di Cristo, che farà ricadere i peccati presi su di Sé sul loro autore, il diavolo, e lo relegherà vivo in un luogo deserto e disabitato, l'abisso simbolico di cui leggiamo in Apocalisse 20:3.

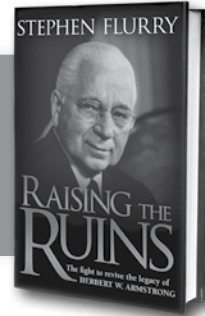
Nel capitolo 19 di Apocalisse è profetizzata la Seconda Venuta di Cristo. Che cosa avverrà, poi, secondo quanto è rivelato all'inizio del capitolo 20?

Esattamente ciò che abbiamo appreso in Levitico 16. Il diavolo verrà scacciato e gettato "nell'abisso", simbolo di un luogo deserto e disabitato (Apocalisse 20:2-3), da un ANGELO disceso dal cielo, cioè "l'uomo INCARICATO" di Levitico 16:21. Il diavolo non verrà ucciso, egli non può morire; sarà ancora vivo mille anni dopo, al termine del Millennio (Apocalisse 20:7).

Esaminiamo ora alcuni punti su cui possono sorgere delle domande. Entrambi i capri venivano presentati davanti all'Eterno. Ma può il diavolo essere presentato davanti all'Eterno? In Giobbe 1:6 e 2:1 leggiamo che Satana si presentò davanti all'Eterno. Va notato inoltre che Azazel veniva mandato via dal luogo santissimo, simbolo della presenza di Dio.

Il Giorno delle Espiazioni fu dunque istituito in perpetuo affinché i figli di Dio e la Sua Chiesa tenessero continuamente presente il piano della redenzione, a realizzarsi dopo il ritorno di Cristo. Questo giorno santo annuale è riconosciuto nel Nuovo Testamento. Atti 27:9 testimonia che Paolo intraprese un viaggio per mare a Roma quando "la navigazione [era] ormai pericolosa, poiché anche il Digiuno era già passato..." Il Digiuno si riferisce al Giorno delle Espiazioni, il decimo giorno del settimo mese. Non avrebbe senso, in quel particolare anno, dire che questo era "già passato", a meno che non fosse ancora in pieno vigore! Se infatti questa solennità fosse stata abolita anni prima, lo Spirito Santo non avrebbe mai potuto ispirare queste parole! Pertanto, esse costituiscono una convincente indicazione del fatto che questo giorno veniva ancora osservato ed era pertanto riconosciuto dallo Spirito Santo. ■

Nel suo libro *Raising the Ruins* (Rialzando le rovine), Stephen Flurry, il direttore esecutivo de *La Tromba*, espone le realtà di quanto accadde alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Quattordicesimo Capitolo.



S T E P H E N F L U R R Y

Il primo sorso al calice dell'amarezza

“Credo che la Chiesa mi ha licenziato ingiustamente. Il signor Tkach non ha nemmeno parlato con me, anche se si trattava della decisione più critica per ciò che riguarda il mio destino in questa Chiesa.”—Gerald Flurry, lettera indirizzata a Ralph Helge, 21 dicembre 1989.

ANCHE SE IO NON LO SAPEVO, AL MOMENTO DELLA cerimonia di inizio della costruzione, in quel pomeriggio piovoso, mio padre e il signor Amos erano in viaggio per Pasadena. Tkach Jr. aveva chiamato a casa nostra la mattina del 7 dicembre, chiedendo che mio padre e il signor Amos, se avevano qualche speranza di conservare il posto di lavoro, prendessero un aereo per la California il giorno stesso.

Dopo l'arrivo a Los Angeles nel tardo pomeriggio del 7 dicembre, si registrarono all'hotel Holiday Inn di Pasadena. Quella notte, per oltre quattro ore, hanno discusso in continuazione con Joseph Tkach Jr. e Michael Feazell. Nel corso di tale riunione, mio padre si rese conto che la situazione all'interno della Chiesa di Dio Universale, era in realtà ancora peggio di quello che aveva pensato.

Mio padre si lamentava per l'interruzione della pubblicazione de *Il mistero di tutti i tempi* e per il fatto che il programma televisivo diventava sempre più debole. “Allora, vediamo se ho capito quello che sta dicendo”, ha detto Tkach, sezionando i commenti di mio padre. “Lei dice che può fare funzionare la Chiesa meglio di mio padre.” Loro continuavano a trasformarla in una controversia a livello personale, perché discutere le questioni reali solo avrebbe esposto le loro vere intenzioni. Ma mio padre sosteneva la sua veduta, chiedendo con insistenza perché *Il mistero di tutti i tempi* era stato rimosso, è cioè inaspriva Joe Jr. portandolo allo stupefacente sfogo: “È pieno di errori!”.

Ovviamente, quella notte non c'è stato alcun compromesso dalle parti. Poco prima di mezzanotte, Joseph Tkach Jr., che era stato assunto dalla Chiesa da soli tre anni, licenziò e scomunicò mio padre e John Amos. Nella sua deposizione, Tkach Jr. ha ammesso che licenziare questi due ministri di lunga data era stata una decisione completamente sua. Suo padre, il Pastore generale della Chiesa, era inconsapevole di tali decisioni prima del fatto avvenuto.

Quella notte, uscendo dall'ufficio di Tkach Jr., mio padre profeticamente gli ha avvertito: “Questo è il primo sorso a una coppa molto amara che dovrete bere.” Una risposta piuttosto forte da un uomo che era appena stato licenziato! Mio padre ha anche assicurato al signor Tkach che sarebbe stato uno dei primi a ricevere il manoscritto, non appena fosse stato completato e stampato.

■ UN UOMO COME NESSUN ALTRO

Nella lettera di licenziamento inviata il giorno successivo, Tkach Jr. a sostegno della sua decisione di licenziare mio padre, addusse “eretiche differenze dottrinali.” (Egli ha dato la stessa ragione per espellere mia madre.) Alla sua deposizione nel 1998, nel tentativo di spiegare il significato di quelle parole, disse che mio padre “andava dai membri della Chiesa chiedendo loro di fare le donazioni a lui ...” cosa che non è affatto vero.

Più tardi, ha attribuito a mio padre questa assurda affermazione: “Sostiene di essere utilizzato da Dio in un modo unico, diverso da ogni altro essere umano che sia mai vissuto ...” Un'affermazione bizzarra, tuttavia Tkach l'ha ripetuto altre due volte nella sua deposizione. Più tardi, quando gli viene chiesto se il signor Flurry era stato espulso per la sua eretica opinione, Tkach rispose: “Be, quando qualcuno dice che viene usato da Dio in un modo diverso a qualsiasi altro essere umano che sia mai vissuto, direi che si trova un po' sul lato dell'eresia.” Poi, “Egli sostiene che è utilizzato in modo particolare da Dio, in un ruolo storicamente diverso da qualsiasi altro essere umano in tutta la storia, io l'ho considerata una affermazione abbastanza eretica.”

Questo diceva Joe Jr., lo psicologo, nel meglio delle proprie capacità. Naturalmente, mio padre non disse mai una cosa del genere durante il loro incontro. Ma questa era l'interpretazione del signor Tkach di ciò che mio padre ha detto. Dopo tutto, Gerald Flurry criticò il Pastore generale della Chiesa di Dio Universale; aveva scritto un articolo in cui ha cercato di spiegare perché, dal punto di vista biblico, accadevano i cambiamenti; credeva che Dio avesse ispirato il suo scritto. *Pertanto, egli deve pensare che è l'uomo più importante che sia mai vissuto su questa terra!* Che cosa ridicola.

L'ironia è che il signor Tkach Jr. ha avuto l'orgoglio di strombazzare la trasformazione della CDU rispetto all'*Armstrongnismo*, come qualcosa “senza precedenti” nella storia della religione. Non c'è mai stato un caso nella storia della religione in cui una confessione religiosa non ortodossa, si sia trasformata da una “setta” a una denominazione cristiana tradizionale. Dove sarebbe oggi la Chiesa di Dio Universale, infatti, il *cristianesimo*, senza il coraggio eroico e storicamente unico del Tkachismo?

■ LA CONGREGAZIONE DI OKLAHOMA CITY

Lo stesso giorno che mio padre e il signor Amos viaggiarono a Pasadena per l'incontro con Joe Jr., Arnold Clauson, il precedente ministro per la congregazione di Oklahoma City, era in rotta da Cape Girardeau, nel Missouri, a Oklahoma City per annunciare l'espulsione alla congregazione di mio padre. (Egli, addirittura, se n'è andato per Oklahoma City prima dell'arrivo di mio padre all'ufficio di Joe Jr.)

Il venerdì sera, 8 dicembre, il signor Clauson ha radunato tutti i ministri e le loro mogli, nonché un diacono, del territorio di mio padre.

Il sabato, il signor Clauson lesse l'annuncio circa la scomunica alle congregazioni di Oklahoma City ed Enid. Secondo Clauson, i fratelli erano "totalmente sconvolti" dalla notizia. "La maggior parte di loro non aveva idea di quanto stava succedendo", ha scritto al signor Tkach Jr. Questo coincide con quello che Dean Blackwell, inviato da Pasadena a Oklahoma City la settimana successiva, ha anche ammesso: che le congregazioni di mio padre rimanevano in condizione stabile.

Il signor Clauson ha fatto notare queste due aree di preoccupazione che alcuni membri avevano raccolto nel conversare con mio padre e il signor Amos: "1) Mettere in discussione che la letteratura del signor Armstrong sia stata rimossa dalla circolazione e/o dalla fase di aggiornamento, e 2) la debolezza della trasmissione televisiva 'Il mondo di domani.'" Più tardi, ha scritto che il mio padre e il signor Amos "apparentemente hanno chiesto a diversi membri, in particolare a quelli che sono andati a chiedere consigli, di rileggere *Il mistero di tutti i tempi*, L'incredibile potenziale umano, L'Apocalisse finalmente svelato, e l'Autobiografia, e poi tornare da loro con i commenti.

Sì, hanno raccomandato ai membri di leggere il libro più importante ed efficace di Herbert Armstrong... Quanto è rivelatore il rapporto di Clauson! In molti modi, la Chiesa era già stata trasformata.

■ IL PRIMO SORSO DI RALPH HELGE

Il giorno dell'espulsione, Ralph Helge ha scritto a mio padre chiedendo di restituire ogni elenco di indirizzi dei membri della Chiesa, che egli potesse aver acquisito negli anni del suo ministero. "Se non riesce a rispettare le richieste contenute nella presente lettera entro cinque (5) giorni, non avremo altra alternativa che fare istanza contro di Lei e contro tutte le altre persone coinvolte nella rimozione e l'abuso di questi materiali riservati, e di cercare un provvedimento inibitorio nei confronti del continuato uso e possessione di questi materiali, così come di tutte le opportune spese, tra cui il pagamento di danni punitivi."

Questo tipo di linguaggio di Helge è qualcosa con cui ci siamo familiarizzati anni dopo, nella causa per *Il mistero di tutti i tempi*.

l'11 Dicembre 1989, il signor Tkach Jr. in seguito alle minacce di Helge inviò a mio padre una proposta di "contratto di assistenza e di liberazione." Egli scrisse: "Come Lei sa, signor Flurry, verso la fine della scorsa settimana è stato licenziato dal suo lavoro come ministro della Chiesa, scacciato come membro, e le sue credenziali ministeriali sono state revocate, a causa di ciò che la Chiesa considera come la sua adesione a convinzioni eretiche, la diffusione delle stesse tra i membri della Chiesa e il suo rifiuto a pentirsi. ...

Come Lei sa, il suo posto di lavoro era a tempo indeterminato e terminabile 'a volontà' in qualsiasi momento, da parte sua o del datore di lavoro, con o senza causa. Secondo la prassi del datore di lavoro, Lei non ha diritto ad alcun tipo di indennità o altri benefici, successivi al rapporto di lavoro.

Tuttavia, per una questione di amore cristiano, il datore di lavoro è desideroso di aiutarLa, ora che il suo rapporto di lavoro con il datore di lavoro si è concluso."

Ma prima che potesse ricevere l'offerta per "amore cristiano" di 6.160 dollari, mio padre doveva firmare ed essere d'accordo su cinque condizioni. Per esempio, la CDU voleva per scritto il rilascio da ogni e qualsiasi responsabilità possibili, come fine di rapporto colposo. Inoltre lui avrebbe dovuto ritornare alla Chiesa il materiale di cancelleria e biglietti di visita, manuali ministeriali, il suo certificato di ordinazione, tutte le attrezzature e arredi della Chiesa, e tutti i documenti scritti o generati dal computer che si riferivano a membri della Chiesa.

Il 21 Dicembre 1989, mio padre informò al signor Helge che aveva deciso di respingere i 6.160 dollari di "assistenza". Egli ha tuttavia accettato di restituire tutto, tranne il suo computer e il suo certificato di ordinazione. Il computer, ha scritto, "mi aiuterà a ottenere un futuro impiego." Per quanto riguarda il certificato, ha detto che la Chiesa non aveva alcun diritto di prenderlo. "Credo che la Chiesa mi ha licenziato ingiustamente", ha scritto. "Il signor Tkach [Sr.] non ha nemmeno parlato con me, anche se si trattava della decisione più critica per ciò che riguarda il mio destino in questa Chiesa."

Il signor Helge rispose una settimana dopo dicendo che avrebbe discusso la questione con il signor Tkach Jr. Il 23 gennaio 1990, Tkach Jr. inviò a mio padre una forma nuova di rilascio, solo che questa volta, "come una questione di amore cristiano", offrivano a mio padre un computer in cambio della propria firma! È stata basicamente la stessa forma, lo stesso linguaggio, solo che invece di offrire i 6.160 dollari in nome dell'amore, hanno offerto un computer IBM. Mio padre decise di mantenere il computer e il certificato di ordinazione e non firmare la liberatoria. La CDU non ha ritenuto opportuno proseguire ulteriormente.

È interessante notare, guardando indietro, che il signor Tkach Sr. non ha mai comunicato con mio padre durante tutto questo calvario. Per la maggior parte, la situazione è stata gestita da Tkach Jr. e Helge. Sette anni più tardi, quando la CDU intentò una causa contro di noi per la stampa de *Il mistero di tutti i tempi*, Tkach Sr. rimase nuovamente fuori dell'equazione, essendo morto di cancro nel 1995. I due giocatori principali, senza dubbio, nella causa intentata contro di noi nel 1997, sono stati Joseph Tkach Jr. e Ralph Helge.

Nessuno di loro avrebbe ammesso nel 1989 che la situazione che stavano trattando era solo il primo sorso che avrebbero bevuto al calice dell'amarrezza.

■ PICCOLO INIZIO

Il giorno che mio padre fu licenziato, mia sorella lasciò il suo posto di lavoro presso l'amministrazione della Chiesa in Pasadena. Volò a casa il giorno successivo usando il biglietto aereo di mio padre. Egli, a sua volta, andò a casa nel pick-up giallo di mia sorella (che era diventata l'auto di famiglia). Egli aveva bisogno di quel viaggio di tre giorni attraverso mezzo Paese, per sistemare le cose nella sua mente. Tanto era successo così in fretta... Ci sono stati momenti in cui semplicemente

parcheggiava l'auto lungo la strada in modo da poter uscire e camminare per un po'. Da un lato, non era mai stato più scoraggiato. I Tkach stavano rovinando la Chiesa alla quale aveva dedicato la sua vita. Ma anche credeva che Dio aveva rivelato la risposta al perché dell'accaduto. Essa si trovava in un manoscritto che solo una manciata di persone aveva mai visto.

Io ero a casa la domenica 10 dicembre, il giorno in cui mio padre è arrivato. (Ero tornato dal college a Big Sandy per il fine settimana, dopo aver sentito che lui era stato licenziato.) In attesa del suo arrivo, mi sentivo agitato pensando a ciò che gli avrei detto e come avrei potuto incoraggiarlo. Quando entrò per la porta quel pomeriggio, tutti eravamo pronti ad incoraggiarlo nel miglior modo possibile, sapendo che aveva appena subito la prova più difficile della sua vita. Eppure fu tutto il contrario: In realtà è stato *mio padre* a sollevarci il morale. Mia madre e io, a quel punto, eravamo tecnicamente ancora associati alla CDU. (Mia sorella recise i suoi legami con essa il giorno che egli era stato licenziato.) Ed ecco, qui c'era un ex ministro, scacciato della CDU, incoraggiandoci!

Mio padre, anche se emotivamente svuotato e stanco, aveva avuto tre giorni per piangere il triste stato della Chiesa di Dio Universale, dunque era fermo nella sua volontà di fare qualcosa per trovare una soluzione al problema, avere il manoscritto pronto per la stampa, avvertire coloro che avrebbero ascoltato, che la Chiesa era stata trascinata nell'era di Laodicea. Questa presa di coscienza gli dette un grande senso di scopo e di speranza, motivato da una fede rilassata, la ferma convinzione che stava facendo la cosa giusta.

Emozionato più che mai, quella notte partì per Big Sandy. Cominciavo a capire che Dio non starebbe a guardare la distruzione della Sua Chiesa senza agire. Dio avverte sempre in amore. E se l'avviso doveva essere consegnato attraverso mio padre, allora, meglio lui che qualcun altro.

■ LA PRIMA STAMPA

Altre due famiglie che prima non avevano conoscenza del manoscritto, immediatamente hanno offerto il loro sostegno a mio padre e al signor Amos. Insieme, queste quattro famiglie, solo 12 persone, si sono riunite il 16 dicembre per il primo servizio della Chiesa di Dio di Filadelfia.

Il mercoledì 20 dicembre, con l'aiuto di due membri della Chiesa, Tim e Melody Thompson, la CDF diventò un'entità costituita. Di ritorno a Big Sandy, ricordo chiaramente la mia sorpresa quando ho saputo la notizia che la Chiesa era stata costituita. *Hanno solo 12 persone*, ho pensato. *Come si possono già considerare una Chiesa ufficiale?* A quel tempo, avevo intenzione di lasciare la scuola alla fine del semestre, ma non ero ancora pienamente impegnato con la CDF.

Quando tornai a casa il giovedì 28 dicembre, ho potuto vedere che questo piccolo gruppo di persone aveva lavorato ad un ritmo vertiginoso, specialmente mio padre e Tim Thompson. Il signor Thompson aveva trasformato il testo dattiloscritto di mio padre in un documento word. Poi, lui, mio padre e il signor Amos avevano lavorato per farne le correzioni, modificare e disporre una versione definitiva.

Ho iniziato a lavorare presso Kinko's, il mio vecchio posto di lavoro all'epoca delle medie. Durante la seconda settimana di gennaio 1990, ho portato con me al lavoro, una stampa finita de *Il messaggio di Malachia*. Il signor Amos e mio padre avevano accumulato più di 900 indirizzi di ministri e

membri della CDU, la maggior parte dei quali erano dalle zone circostanti a Oklahoma City e Columbus, Ohio (dove il signor Amos aveva servito precedentemente come ministro).

Abbiamo fatto 1.000 copie di quella prima versione de *Il messaggio di Malachia*, rilegato in spirale con una copertina in cartoncino marrone. Anche se pochi lo avrebbero considerato un libro, era almeno un manoscritto di buona qualità. Nel frattempo, mio padre ha preparato una lettera da inserire con i libri inviati a le sue ex congregazioni: "Cari fratelli dell'Oklahoma City ed Enid", ha scritto.

"Hanno distorto molto di quello che ho detto e fatto, perciò credo che questa lettera sia necessaria. Penso che non è chiederli troppo che mi concediate di mettere le cose in chiaro. Spero che leggerete quello che ho effettivamente detto e fatto.

Il signor Arnold Clauson è stato mandato qui dal signor Joe Tkach Jr. Arnold ha avuto un incontro con i diaconi e gli anziani il venerdì sera dell'8 dicembre. Raccontò alcune affermazioni che il signor Tkach Jr. ha detto su di me. (Il signor Clauson non mi ha contattato mentre era in Oklahoma City.)

Ecco alcune delle cose che presumibilmente io avrei detto nella riunione del 7 dicembre a Pasadena con il signor Tkach Jr.:
 1) Si suppone che Gerald Flurry ha detto che può 'fare funzionare la Chiesa meglio del signor Tkach.' In realtà, non ho mai fatto una tale affermazione nella mia vita. Qualcuno di voi mi ha mai sentito dire una cosa del genere?
 2) Presumibilmente, ho detto al signor Tkach Jr. di 'stare zitto e ascoltarmi.' La verità è che non ho mai detto neppure a un diacono o a un ministro locale di 'stare zitto', molto meno lo direi ai miei superiori. In tale riunione io non ho detto niente che possa avvicinarsi a quelle affermazioni.
 3) Inoltre, egli sostiene che quando ho mandato articoli per la rivista, ho chiesto che siano stampati perché la gente deve leggere quello che ho da dire. La verità è che non ho presentato articoli negli ultimi sei o sette anni, e non ho mai chiesto che siano stampati. Perché questo dovrebbe essere menzionato adesso, dopo tanto tempo? Qual è il movente?

Ciascuno può verificare quanto è stato detto su di me, chiedendo ai vostri diaconi e ministri. Ma probabilmente avete già sentito parlare di questi commenti che mi vengono attribuiti. La parte triste è che queste dichiarazioni distorte trapelano nella congregazione. Vi chiedo, fratelli, nei miei quasi cinque anni di servizio qui in Oklahoma, ho mai fatto affermazioni di questo genere? Mi sono mai comportato in quel modo?

Il signor John Amos conosce che quelle dichiarazioni su di me non sono vere. Così anche Gesù Cristo

Vi prego di leggere l'allegato, la versione finale del messaggio di Malachia. Poi potete valutarvi da ciò che dico, non da quello che la gente pensa che dico. Ovviamente, non voglio una reputazione macchiata, se questo si può evitare.

Le congregazioni di Enid e Oklahoma City hanno attraverso turbamenti terribili negli anni '70, più di altre congregazioni. Volevo disperatamente evitare di causarvi altri problemi. Ma avere dei guai adesso potrebbe significare meno difficoltà in futuro. Mi auguro che servire per quasi cinque anni in questa area, abbia rivelato il mio amore per tutti voi.

La decisione di prendere una posizione sui temi presentati nel messaggio di Malachia non è stata presa alla leggera. Il signor John Amos e io abbiamo rinunciato a quasi tutta la sicurezza fisica che avevamo. È difficile per le nostre famiglie. Come sapete, mia moglie ha avuto per anni gravi problemi di cuore. Per quale ragione avremmo deciso di prendere una tale posizione?

Speriamo che nessuno penserà che sto facendo questo per soldi. La Chiesa mi ha offerto 6.000 dollari di 'assistenza' o in-

dennità se io fosse andato incontro a diverse condizioni, e ha anche preso la mia macchina (non ho una 'seconda macchina'). Non ho i requisiti per ricevere il sussidio di previdenza o l'indennità di disoccupazione. La sede centrale ha chiamato i 6.000 dollari, una 'offerta per amore cristiano'. Io non condivevo tale parere, quindi ho respinto il denaro.

Non ho menzionato nulla di questo per ispirare simpatia. Lo dico solo per aiutarvi a vedere il mio vero motivo. Gesù Cristo ha promesso di fornire ai nostri bisogni, perciò non siamo preoccupati dei soldi (e credetemi, abbiamo ben poco).

Potete pensare che ho un problema di governo. Se leggete il messaggio di Malachia, vedrete che la lealtà al governo è il mio motivo per agire così! Allora capirete anche il vero motivo per cui sono stato licenziato.

Vi prego di cercare nelle Scritture come hanno fatto gli abitanti di Berea (Atti 17:11) e di esaminare tutte le cose (1 Tesalonicesi 5:21). Poi pregate Dio affinché guidi ogni vostro passo. Credo che il signor Amos e io siamo disposti anche a morire, se fosse necessario, per ciò che c'è scritto nel messaggio di Malachia. Vogliamo disperatamente che siate voi a

prendere una decisione, e che non lasciate ad altri farlo per voi. Questo è un approccio molto biblico. ...

Per favore non credete a me o a un altro uomo, credete alla Bibbia.

Con grande affetto, Gerald Flurry.”

A quel punto, in 13 (con me aggiunto al gruppo iniziale), ci siamo riuniti il mercoledì notte presso la casa dei Thompson, il 10 gennaio. Abbiamo confezionato 921 copie de *Il messaggio di Malachia*, diverse centinaia di esse includevano la lettera di cui sopra. Nessuno poteva valutare che tipo di risposta ci sarebbe stata a quella spedizione. Ma tutti noi sapevamo che era l'inizio di qualcosa di speciale. Infine, i membri della Chiesa di Dio Universale sarebbero riusciti a capire quello che stava accadendo alla loro Chiesa.

Abbiamo consegnato i pacchi all'ufficio postale il giorno successivo: giovedì. Molti di quei libri, inviati con la prima spedizione, sono arrivati alle cassette postali il 16 gennaio 1990 o poco prima, vale a dire, quattro anni dopo il giorno in cui è morto Herbert W. Armstrong. ■

➤ SCHERMO segue da pagina 11

Prendetevi il tempo per scrivere a mano una lettera a un amico o a un parente lontano.

Tutte queste attività contribuiranno a sviluppare in voi l'abitudine di pensare.

Quanti pensieri dovremmo sforzarci di intraprendere? Idealmente, più sono e meglio. Ma cercate l'equilibrio. Puntate a dedicare almeno la stessa quantità di tempo (se non di più) a delle attività serie, che stimolano a riflettere, allo stesso modo che si fa con le attività poco profonde, superficiali, tali come guardare la televisione, navigare in Internet o i videogiochi.

Ricordate: Pensare non significa solo leggere o scrivere, o sedersi a gambe incrociate in silenzio sul pavimento del salotto. Abraham Lincoln ha fatto delle lunghe passeggiate, in cui meditava profondamente. Nulla ispira il pensiero originale, creativo, come una approfondita conversazione con gli amici.

Adottate un hobby che si presta a creare solitudine e alla meditazione, come il giardinaggio o la pittura. Nell' eseguire tali attività, sforzatevi per raggiungere la solitudine interiore. Spegnete il cellulare. Fate la propria conversazione mentale. A volte la musica di sottofondo è piacevole, ma non abbiate paura di spegnere l'iPod o la radio. Create la propria musica mentale.

Coloro interessati a perseguire alcuni dei pensieri più profondi, a trovare l'essenza in essi radicata, e che sono a disposizione dell'uomo, dovrebbero studiare la Bibbia. Nessuna conoscenza della Terra allungherà e rafforzerà la vostra mente come quella che si trova in questo libro.

Perché? Perché la Bibbia è la mente di Dio per scritto.

Essa è completamente piena di ciò che l'apostolo Paolo ha definito "le cose profonde di Dio" (1 Corinzi 2:10).

In Romani 12, Paolo ha scritto: "Non conformatevi a questo secolo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente ..." Vi è mai capitato di sentire che la vostra mente ha bisogno di rinnovarsi? Più si studia la Bibbia, più si dà Dio la possibilità di rinnovare le nostre menti, di lavare i nostri pensieri nella Sua verità e nella Sua profondità di pensiero.

Per molti, la Bibbia in lingua arcaica e il flusso apparentemente illogico, la rendono quasi impossibile da capire. (La stessa Scrittura rivela che c'è una ragione profonda per questo.)

Cerchiamo di aiutarvi. Abbiamo un ricco assortimento di letteratura con spiegazioni su tutte le più profonde verità della Bibbia. Per chi è interessato a comprendere meglio le profezie bibliche, c'è il nostro libro gratuito *The United States and Britain in Prophecy* (Gli Stati Uniti e Gran Bretagna in profezia, *). Se volete saperne di più sul sabato cristiano, perché è stato creato e come osservarlo, studiate *Which Day Is the Christian Sabbath?* (Che giorno è il sabato cristiano? *).

Viviamo in un tempo in cui il matrimonio e la famiglia tradizionale sono sotto attacco. Ora sarebbe il momento ideale per indagare che cosa dice la Bibbia sul matrimonio e la famiglia. Basta richiedere *The Missing Dimension in Sex* (La dimensione mancante nel sesso, *), o *Why Marriage! Soon Obsolete?* (Perché il matrimonio! Presto obsoleto? *). Se si

desidera una comprensione più approfondita della Bibbia, incluse tutte le maggiori dottrine e profezie, considerate l'iscrizione all' *Herbert W. Armstrong College Bible Correspondence Course* (Corso biblico per corrispondenza del College Herbert W. Armstrong,*). Questo corso è stato progettato per guidare l'utente attraverso uno studio sistematico della Bibbia, infatti Essa è l'unico libro di testo. E soprattutto, è gratis!

Infine, se la nostra infatuazione culturale e la dipendenza dagli schermi, e l'impatto fondamentale che questi hanno sul nostro cervello, vi riguarda davvero, avete necessità di studiare il nostro libro gratuito *The Incredible Human Potential* (L'incredibile potenziale umano,*).

Quanto più si studia questo libro, meglio si vedrà come la dipendenza dallo schermo e il suo effetto sul nostro cervello, in realtà stanno danneggiando un capolavoro della creazione di Dio: la mente umana!

Questo libro spiega la magnifica differenza tra il cervello umano e il cervello degli animali. Esso rivela la mente umana esattamente per quello che è: uno strumento dotato del potenziale per ricevere il dono più grande di Dio all'umanità: essere uniti con la mente stessa di Dio! *The Incredible Human Potential* vi insegnerà come prendersi cura della propria mente, come costruire e rafforzare, e, soprattutto, come aggiungere una *dimensione spirituale* alla vostra vita, che veramente espande la mente in modo da poter abbracciare appieno il vostro incredibile potenziale umano!

(*) Disponibili in inglese e in altre lingue. ■

Altre fonti di notizie riportano gli avvenimenti. *La Tromba* vi aiuterà a CAPIRLI.



Più di 1 milione di lettori in 120 Paesi cercano nelle pagine de *La Tromba di Filadelfia* l'analisi che li aiuterà a considerare con attenzione i fatti e le tendenze sociali del nostro mondo, gli scopi della scienza, della famiglia e della religione.

Noi viviamo in un mondo di straordinario progresso, e tuttavia di spaventosi mali. Perché questo paradosso? Dal suo inizio nel 1989, quando ha rimpiazzato *La Pura Verità*, *La Tromba* ha spiegato la causa che produce questo dilemma, e la causa che in un futuro prossimo porterà una pace autentica e prosperità su questo mondo.

Come abbonati a questa rivista, anche Voi potrete comprendere perché il mondo si è svolto come lo vediamo oggi, e imparare le soluzioni ai problemi attuali! Troverete articoli illuminanti, ad esempio: • “Come scegliere il presidente perfetto”, • “Attenzione al raffreddamento globale!”, • “Come insegnare ai vostri figli sul denaro”, • “Come proteggere la propria salute sessuale”, • “La teoria evolutiva è stata confutata”, • “Dove ci troviamo secondo la profezia biblica?, e molti altri!

La Tromba è impareggiabile tra le altre riviste di notizie, non solo per la sua particolare analisi, ma perché la offriamo assolutamente gratis, senza nessun obbligo, e a beneficio del pubblico interesse. Bisogna soltanto che siate Voi a farne richiesta. Per dare inizio al vostro abbonamento gratuito, chiamate al numero verde o inviate per posta la cartolina allegata in questo numero. **Abbonatevi ADESSO!**

LA **TROMBA**

**COMPRENDETE IL MONDO
CHE VI CIRCONDA**

- **Publicata in cinque lingue diverse**
- **Distribuita in più di 120 Paesi**
- **Letta da oltre 1 milione di persone**
- **Chiara analisi della Bibbia**
- **Senza inserzioni pubblicitarie**
- **Senza canone d'abbonamento**

COME FARE L'ABBONAMENTO

**Negli USA e in Canada chiamare al
1-800-772-8577**

On line: **theTrumpet.com**

Posta elettronica: **request@theTrumpet.com**

Servizio postale: **SCRIVERE** all'Ufficio regionale più vicino. Gli indirizzi sono elencati all'interno della copertina di questa edizione.